


LA SCRITTA SULLA PARETE

 Vorrei proprio chiedere al Fratello Neville, se lui e sua sorella vorrebbero prima cantare uno special per noi. A voi piacerebbe? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] A tutti noi piace sentirli alla radio. Va bene.

² [Il Fratello Neville dice: “Lei è qui stasera, o no? Non c’è stasera, non credo. Non c’era stasera, suppongo”. Una sorella dice: “Loro non ci sono”.—Ed.] Hanno detto: “Lei non . . .” Lei non c’è, lui non pensa. [“Non si è ancora fatta vedere. Doveva essere qui”.] Beh, se si presenta prima che iniziamo, la faremo cantare lo stesso. Quindi, a noi [“Amen”.] piacerebbe.

³ Bene, siamo felici di essere nella casa del Signore stasera, essere al Suo servizio con il . . . con tutto il cuore. Vogliamo solo che tutti si sentano veramente liberi ora, e stiamo per adorare il Signore. Ecco per cosa siamo qui, riuniti insieme, stasera, per quest’unico scopo, per adorare il Signore Gesù.

⁴ E, ora, abbiamo passato dei momenti meravigliosi nel Signore, e il Signore ci ha benedetti, ne—nel pregare per i malati e gli afflitti. Su nel Saskatchewan, in Canada, da dove siamo appena tornati, il nostro benevolo Padre Celeste ha risposto alla preghiera in modo meraviglioso lassù. E abbiamo avuto una meravigliosa, meravigliosa riunione tra la gente. E molte persone sono state salvate; e quelli che sono tornati al Signore, che si erano allontanati. E molti grandi segni che il nostro Signore ha fatto in mezzo a noi. E così siamo felici per tutto questo.

⁵ Ho appena lasciato un caso toccante. Il nostro Fratello Burns, che una volta veniva qui al tabernacolo, gli hanno riscontrato l’altro giorno, il cancro nel corpo. E così noi . . . Non pensavano che ce l’avrebbe fatta, solo qualche giorno in più. Ora sarà qui per adorare con noi, forse, mercoledì sera, e di nuovo sul . . . al servizio del Signore.

⁶ E siamo passati per pregare per un ragazzino, qui in ospedale. Credo che il . . . il Fratello Curtis Hooper, non so se sia qui stasera o no, ma era . . . E il Fratello Cox mi ha chiamato, e un ragazzino che è stato incosciente da dieci settimane, che era . . . ha sbattuto in un punto qui a Bull Creek Hill, era. I suoi freni si sono rotti, scendendo la collina. E ho parlato con sua madre. . . E loro—loro vanno in una chiesa, ma, loro, nessuno di loro era davvero, non credo, mai sia nato di nuovo. E hanno fatto una promessa a Dio. Se il Signore farà svegliare il ragazzino, che, loro—loro serviranno il Signore con tutto il cuore. Quindi questa è una cosa buona. E io—io credo che Dio farà svegliare il ragazzino ora. È solo un ragazzo. Sembrava . . . steso là, ed è completamente deperito. Non possono dargli da mangiare,

naturalmente, è incosciente da dieci settimane. E le sue gambe sono rotte, e non possono nemmeno sistemargli le gambe o altro, perché non è cosciente da ricomporlo. Ed è un caso toccante.

⁷ E pensate se fosse vostro figlio. Ed è qualcosa, dovremmo davvero pensarci. E stiamo pregando, e voglio che vi uniate a me ora. La madre ha promesso a Dio che Lo cercherà con tutto il cuore. E... Il ragazzino, appena si sveglia, le ho detto di chiamarmi. E se non fossi qui, di farmelo sapere appena rientriamo. Voglio andare dal ragazzino, a—a parlargli.

⁸ E proprio ora non mi viene in mente il suo nome. Ce l'avevo in tasca, ma l'ho dimenticato. Vivono su, da qualche parte, su a—a nord di Charlestown, da qualche parte in quella direzione. Ed è un caso molto toccante, quindi pregate per quel ragazzino. Che, io... .

⁹ Bene, proprio... Dopo aver pregato, cominciamo proprio a ringraziare Dio, perché Egli risponderà alle loro preghiere. Sapete, Abraham fu forte nel lodare Dio per cose che sembravano impossibili. E diventò sempre più forte, invece di diventare più debole. Aspettò dieci anni, sempre lo stesso; vent'anni, sempre lo stesso. E dopo aver compiuto novanta, o cent'anni, e lodava ancora Dio, perché sapeva che sarebbe accaduto. Dio aveva detto così, e questo risolveva la cosa. Era sufficiente. Quando Dio lo dice, quello—quello è sufficiente a risolvere la questione.

¹⁰ Ora, nell'adorazione di questo pomeriggio, noi...io... Domenica scorsa, ero qui, ma ero proprio così stanco che non sono riuscito a scendere. Così ho pensato che sarei venuto stasera. La prossima settimana, andremo in California dunque, al vecchio raduno di Azusa Street.

¹¹ E due anni fa, in California, quando eravamo al Cow Palace, dove il... in California, in una riunione. Beh, mi capitò di pensare, che, Pentecoste ha cinquant'anni, quest'anno in America. Sono cinquant'anni di Pentecoste. Cinquant'anni fa, lo Spirito Santo scese la prima volta ad Azusa Street, e alla vecchia Missione di Azusa Street in California.

¹² E allora, se il Signore vorrà, credo, forse, se il Signore mi darà di aprire questo servizio, il—il prossimo... il sedici. E, allora, avrò le prime due sere; poi Oral Roberts prende quella dopo; e poi, credo, Jack Coe, quella dopo; e avanti, così, quindi, per diverse sere.

¹³ E io andrò un po' prima perché il Fratello Espinoza che è il mio... è stato il mio traduttore in Messico qualche settimana fa, dove in ventimila, una sera, sono venuti al Signore Gesù, per la resurrezione di un piccolo bambino morto, che era morto quel pomeriggio tra le braccia della madre.

¹⁴ E quanti hanno ricevuto *The Voice of Healing* questo mese? Immagino che ne abbiate visto la foto all'interno? E lui... è un... sta andando... Ha riunito tutti i messicani, della San

Fernando Valley, lassù, sotto una tenda o qualcosa del genere, per tre giorni di riunione, prima del—del raduno di Azusa Street. Quindi pregate tanto per me questa settimana.

¹⁵ Poi, se il Signore vuole, il fine settimana successivo, torniamo qui al tabernacolo, per un altro servizio qui. E poi andiamo da lì fino a . . . su nell'Idaho, e poi giù in California nella tenda, fino a Phoenix, e stanno programmando ora, di avere il periodo estivo per oltremare.

E noi ci rallegriamo proprio con tutti voi nelle benedizioni del Signore.

¹⁶ Ora, stasera, vedo che è la serata della comunione, e l'amiamo. E non parleremo troppo a lungo, ma parleremo solo per un po'. E poi se ci sono malati qui, che . . . Credo di vedere che hanno portato fuori un lettino, per portare qualcuno dentro, e così pregheremo per i bisognosi. Un uomo di colore mi ha chiesto ieri sera, qui, se andava bene che lui venisse qui e che si pregasse per lui.

E io ho detto: "Certamente, fratello mio. Tutti".

¹⁷ Ha detto: "Chi vuole, venga". Possa: "Chiunque!" Proprio il vostro colore, non fa alcuna differenza in questo. La vostra anima potrebbe essere così chiara agli occhi di Dio, come l'uomo di un altro colore, vedete.

¹⁸ "Dio ha fatto di un medesimo sangue, tutte le nazioni, un medesimo sangue". Lo sapevate, che quell'uomo di colore, morendo, potrebbe darvi una trasfusione di sangue? Sapete, che l'uomo giallo può dare all'uomo bruno, l'uomo bruno all'uomo nero, l'uomo nero all'uomo bianco? Ma non mettete mai sangue animale dentro di voi; morirete. Quindi, questo lo dimostra, vedete. Quindi, non siamo per niente venuti da animali. Siamo un sangue umano, proprio così, creato da Dio.

¹⁹ E ora, solo per una breve lezione stasera, che ho creduto opportuna. Volevo per, su . . . E il mio argomento di stasera è: *La Scritta Sulla Parete*. E sapendo che il tempo in cui viviamo, proprio prima della Venuta del Signore Gesù. E vedendo arrivare la vecchia Azusa Street ora, a cinquant'anni da che lo Spirito Santo è stato in America, e vedere che il rifiuto di Esso, in tutto, credo, sarebbe molto opportuno stasera, se leggessimo in Daniele e scoprissimo proprio delle cose che ci sono state preannunciate in questo giorno.

Ma prima di aprire il Suo Libro, chiniamo il capo e parliamo con Lui solo un momento?

²⁰ Nostro Padre Celeste, stasera Ti rendiamo lode per tutta la bontà e la misericordia che noi povere creature indegne abbiamo ricevuto da Te tramite la Tua grazia sorprendente.

²¹ Oh Dio, quando saremo là diecimila anni, come diceva il poeta: "Non avremo meno giorni per cantare la Tua lode di

quando abbiamo iniziato al principio”. Che tempo sarà! Sapendo che è nel prossimo futuro, che abbiamo questa grande speranza, e aspettiamo con grandi anticipazioni, di guardare il volto di Colui Che è stato invisibile in mezzo a noi e ci ha benedetto così miracolosamente.

²² Vuoi venire, stasera, Padre. Mentre apriamo la Parola, possa lo Spirito Santo entrare direttamente nella Parola e portarLa direttamente nell’uditorio, in ogni cuore preparato. Il terreno è tutto preparato, il seme cadere nel buon terreno, e produrre il centuplo. Concedilo, Padre. Perché lo chiediamo nel Nome del Tuo amabile Figlio, il Signore Gesù. Amen.

²³ A proposito di leggere la Parola . . . Ho sempre l’impressione che le mie parole non significhino molto, ma falliranno, perché è solo la parola di un uomo. Ma la Parola di Dio non fallisce mai. Proprio così. . .

²⁴ Stavo citando a un uomo, oggi, che aveva in qualche modo pensato di avere—di avere confidato nel Signore per la sua guarigione, e aveva mancato di ricevere la sua guarigione. E poi si è scoraggiato e ha detto: “Se non ho abbastanza fede per essere guarito, forse, non ho abbastanza fede per essere salvato”.

²⁵ Io gli ho detto. Ho detto: “La base della guarigione Divina non è sullo stesso livello della salvezza”. La guarigione Divina è qualcosa che è stata aggiunta, per il credente. Ma, la salvezza, quando si è. . . Quando si riceve Cristo e si nasce di nuovo, si ha una Vita immortale che non può perire né invecchiare. Non può mai morire. Non può mai. . . È proprio terminato, per sempre, quando si nasce dallo Spirito di Dio. Ma, questo corpo, si ammala e si indebolisce, e Dio ci aiuta e ci guarisce, e noi ci ammaliamo di nuovo. Ed è solo temporaneamente fino a quando il viaggio non è finito. Ma, la salvezza è permanente per sempre. Amen. Questa non viene meno.

²⁶ E ora, nella Parola: “La fede viene dall’udire e l’udire della Parola”. E nel 5° capitolo di Daniele, leggiamo, come accesso per un testo, nel 22° versetto.

Or tu, o Belsasar, suo figliuolo, non hai umiliato il tuo cuore, con tutto che tu sai di ciò;

²⁷ E possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. Tutte le cose antiche, dell’Antico Testamento, erano solo un’ombra delle cose nuove a venire. Quelle cose sono successe prima, per darci la—la prenoscenza di quello che potremmo aspettarci in questo giorno, se serviamo il Signore, e quello che potremmo aspettarci se non serviamo il Signore. E se Lo serviamo senza troppa convinzione, o con tutto il cuore.

²⁸ In Ebrei, è detto: “Avendo intorno a noi un cotanto nuvolo di testimoni, deposto ogni peccato, ogni peso, e il peccato che è atto a darci impaccio, che possiamo correre con perseveranza il palio propostoci”.

²⁹ Ora, tutte quelle cose antiche, Daniele . . . Ho scelto il Libro di Daniele; mi piace molto. Non ho insegnato su Questo da un bel po' di tempo. Ma, perché, era una pre-ombra del grande giorno in cui viviamo. E, nel giorno di Daniele era l'entrata dell'epoca Gentile. Dio aveva trattato con i Giudei fino a questo momento, e ora Si sta rivolgendo ai Gentili. E in questa grande profezia, e visioni e sogni di Daniele, e di Nebucadnesar e Belsasar, e molti dei personaggi che sono nel Libro di Daniele, era tutto messo in ordine; così che noi potessimo vedere oggi. E come, nella visione di Daniele, di vedere l'interpretazione dell'immagine della bestia, e ogni cosa dell'epoca Gentile, proprio come un regno sarebbe succeduto a un altro, fino a giungere ai giorni stessi della fine in cui viviamo ora.

³⁰ E vedere, in Medio Oriente, sorgere tutte queste cose, questi problemi, piccole nazioni lassù di cui non si pensava, o addirittura non si parlava, da molte, molte centinaia, sì, migliaia di anni. Forse per duemila anni, o duemilacinquecento, non si è detto molto su quei piccoli paesi, fino a questi ultimi giorni.

³¹ E le cose molto preziose che pensavamo fossero insignificanti, luoghi come il Mar Morto, e scopriamo che il Mar Morto ha più tesori di tutto il resto del mondo messo insieme, e tutte le miniere di uranio e tutto il resto. Giusto una piccola cosa che l'Inghilterra fu disposta a restituire agli arabi. E disse: "Non c'era niente in esso". Perché volevano quelle vecchie terre rocciose? Ma mancarono di capire, ha detto la Bibbia, che: "Sarebbe sbocciato come una rosa e avrebbe portato la sua abbondanza".

³² Quanto poco . . . Come l'uomo nei giorni passati, e anche oggi, come hanno giudicato male le cose non prendendole dalla Parola di Dio. Che errore vitale fece allora l'Inghilterra. Che errore vitale danno, restituendo all'India i suoi diritti. Ma non si rendono conto di quelle cose, perché non leggono la Bibbia. E se questo è vero tra le nazioni, quanto più lo è tra il genere umano, stasera, che non dà valore alla propria vita, giorno per giorno, per leggere la Bibbia e vedere ciò che Dio ha posto nella Sua Parola per ogni uomo; e il vostro atteggiamento verso Dio e verso la Sua Parola.

³³ Durante questo periodo di deportazione in Babilonia, fu un momento molto significativo. In primo luogo, furono portati giù in Egitto. In secondo luogo, furono portati in Babilonia, ed entrarono i Gentili. E poi, il terzo, furono portati, cioè dispersi dall'Impero Romano.

³⁴ E il 7 maggio 1947, sono stati nuovamente riconosciuti tra le nazioni del mondo, per la prima volta da duemilacinquecento anni, lo sono stati i Giudei. L'inizio della fine. Il fico che mette i suoi boccioli. L'antica stella a sei punte di Davide, la più antica bandiera che abbia mai sventolato sulla terra, si è alzata di nuovo

sul pennone, per la prima volta da duemilacinquecento anni, segnando una promessa definitiva che Dio aveva detto ai profeti Ebrei che avrebbe avuto luogo. “Egli alzerà un vessillo”.

³⁵ E quando la vediamo sventolare su Gerusalemme, stasera, vedere Dio indurire il cuore degli uomini come Stalin, Hitler, Mussolini, e tutti quelli per perseguitare i Giudei, e riportarli in patria, sappiamo che il tempo è vicino. Oh, che giorno e che opportunità, che anche il più debole dei Cristiani ha oggi, di testimoniare per la gloria del Signore Gesù. Che opportunità di fare qualcosa che i profeti desiderarono fare. Ed è messa nelle mani del Cristiano più debole. La piccola casalinga, è nelle sue mani oggi, di testimoniare del Signore Gesù e della Sua resurrezione.

³⁶ E i Giudei si erano allontanati da Dio, si erano raffreddati, sviati. E Dio permise che venisse una nazione straniera, il che era stato profetizzato dai profeti, e li avrebbe dispersi e li avrebbe deportati, perché si erano allontanati da Dio.

³⁷ E ora, se Dio amò tanto i Giudei e furono i Suoi primi eletti, come popolo. Egli chiamò fuori i Giudei. E, tuttavia, quando loro seminarono, dovettero raccogliere ciò che avevano seminato. E noi non siamo espulsi, cioè non siamo immuni dai giudizi di Dio, quando disobbediamo ai Suoi comandi. Proprio così. Questo vale per le nazioni, o gli individui, o le chiese, o qualunque cosa sia. Quando disobbediamo a Dio, riceveremo il giudizio per questo. Dio è giusto, e non può fare nient'altro. Ma: “Ogni uomo riceverà una giusta ricompensa per le sue azioni che ha compiuto”.

³⁸ E, ora, come in quel grande momento di allontanamento, e la caduta dei Giudei, e Dio permise a una nazione pagana di venire e portare via gli eletti, giù in cattività, perché non avevano servito il Signore con tutto il cuore. Bellissima immagine del giorno che stiamo vivendo. Eppure, siamo stati un popolo eletto e selezionato, un popolo benedetto, al di sopra di tutto il resto del mondo. Ma quando dimentichiamo i comandamenti di Dio, e causiamo il grande bere e tumulto, e divorzio e adulterio, e le cose che stiamo erigendo e che rendiamo assolutamente legali in questa nazione, Dio ha nazioni che possono venire e prendersela in qualsiasi momento Egli voglia.

³⁹ Avete sentito quel commentatore l'altro giorno che ha appena lasciato la Russia. Ha detto che avevano—che avevano almeno diecimila bombardieri a reazione che possono anche non fermarsi mai a fare rifornimento, e carichi nei loro hangar di bombe atomiche, che potrebbero volare sopra l'America e tornare indietro senza nemmeno fare rifornimento. Pensate. Ogni—ogni aereo che trasporta almeno otto o dieci bombe atomiche e all'idrogeno, che potrebbero mettere centocinquanta milioni di persone a . . . questa nazione a un totale annientamento nel tempo di un'ora. E noi andiamo avanti nel peccato, nella corruzione,

abbandonando il Signore, facendo le cose che sono contrarie alla Sua volontà, e ridendo e prendendo in giro chi cerca di agire bene. Cos'altro potremmo aspettarci se non una ripetizione della deportazione in Babilonia, proprio così!

⁴⁰ Notate, lì dentro, Dio aveva un servo laggiù di nome Daniele, un giovane profeta di circa quarant'anni, che serviva il Signore con tutto il cuore, e Dio aveva un'opera da fargli compiere. E nella deportazione di Babilonia . . .

⁴¹ Ricordate, se Dio ha un'opera da farvi compiere, tutti i demoni del tormento non possono prendervi. Non possono spaventarvi in alcun modo. Dio ha uno scopo per la Chiesa dello Spirito Santo, e tutti i diavoli dell'inferno non saranno mai in grado di portarlo via. Dio ha uno scopo per Essa. Ed Essa non sarà mai distrutta, finché Dio non Le lascia compiere lo scopo che Le ha ordinato di fare. Ed Essa lo farà.

⁴² E ricordate, quando Daniele andò con i giovani Ebrei là dentro, voglio che notiate, molti di loro avevano già una mentalità mondana, a molti di loro non importava, mentre vanno proprio con la corrente di minor resistenza.

⁴³ E non è quasi l'immagine del nostro paese di oggi? E questo può essere scioccante, ma è circa l'immagine della chiesa di oggi, lasciate stare la nazione; avanza proprio con la corrente di minor resistenza. In ogni direzione il vento soffia, salpa semplicemente, va dritto avanti.

⁴⁴ Oh Dio, donaci uomini come Daniele. Donaci Cristiani come Sadrac, Mesac e Abednego, che sono disposti a sacrificare o a perdere ogni diritto che hanno, per diventare servitori del Signore.

⁴⁵ Notate. Daniele, quando scese a Babilonia, sapeva che sarebbe andato tra increduli, i non circumcisi. E quando andò laggiù, sapeva che sarebbe rimasto implicato con loro; non perché volesse esserlo, ma perché la nazione era caduta e lui dovette andare in cattività con loro. Ma Dio era con lui come uno straniero. Ciò mi piace. No, anche se siamo stranieri, Dio sarà ancora con voi.

⁴⁶ Un piccolo racconto, non so . . . L'ho raccontato tante volte. Potrei averlo raccontato al tabernacolo, ma mi viene proprio in cuore in questo momento. Qui qualche tempo fa, giù nel sud, una volta compravano schiavi. E li compravano e avevano i mediatori per andare a comprare, proprio come oggi fanno con una rivendita di auto usate; per vendere alle persone, la razza di colore, come schiavi. E quando lo facevano, le persone andavano nelle vecchie piantagioni, e vedevano un gruppo di schiavi; se avevano l'aspetto di buoni lavoratori, lui offriva un certo prezzo, comprava questi schiavi e li portava e li vendeva come buoni lavoratori da qualche altra parte, e traeva un profitto sullo scambio.

47 Ora, un giorno passò un mediatore, e vide un gruppo di schiavi che lavoravano in una certa piantagione, un centinaio o più di schiavi, ed erano tristi perché erano lontani da casa. Molte volte li frustavano perché non volevano lavorare. Pensavano che non sarebbero mai più tornati a casa; i bambini che non avrebbero più visto; papà e mamma che non avrebbero più visto; i loro familiari che non avrebbero più visto. Ed erano molto abbattuti, come è così facile diventare, specialmente quando si è oppressi.

48 È quello che piace fare al diavolo su di voi, e opprimervi. Sapete, è un trucco del diavolo, di opprimere. Ma quando il Cristiano conosce i suoi diritti legali! Amen! Quando si può citare la Parola di Dio: “Mai ti lascerò, né ti abbandonerò”, quello allontana tutta l’oppressione. E le nuvole cominciano a schiarirsi. Ma se solo sapete quello che Dio ha promesso, e Dio è fedele! Egli può mantenere la Sua promessa, o non l’avrebbe mai promesso.

49 E allora questo mediatore passò e notò uno di quegli schiavi. Oh, my, non era come gli altri. Non si doveva frustarlo. Era proprio ritto, con il petto in fuori, e il mento in su. Ed era semplicemente disposto a lavorare o a fare qualsiasi cosa, proprio un tipo sveglio e brillante. E il mediatore disse: “Vorrei comprare quello”.

Disse: “Lui . . .” Il padrone disse: “Lui non è in vendita”.

Disse: “Perché, cos’è?” Disse: “È un capo su tutti gli altri?”

Disse: “No. È solo uno schiavo”.

“Beh”, disse, “forse gli dà da mangiare un po’ meglio di tutti gli altri?”

Disse: “No, lui mangia lì fuori nella mensa con tutti gli altri”.

“Beh”, disse, “cosa lo rende così in sesto?”

50 Disse: “Me lo sono sempre chiesto, finché non ho scoperto qualcosa”. Disse: “Sai cosa ho scoperto? Che suo padre è il re della tribù. E anche se è uno straniero, sa comunque di essere figlio del re”. Amen.

51 Fratello, anche se siamo alienati in questo mondo, dove c’è peccato e caos, eppure, mettete in fuori il petto e lanciate in alto lo sguardo, siete figli e figlie di un Re. Che tipo di persona dovrebbe . . .

Lui lo faceva per tenere alto il morale degli altri.

52 Ed è quello che dobbiamo fare, chi è nato di nuovo dallo Spirito Santo, mantenere un buon animo. Che tipo di persone dovremmo—dovremmo essere, sapendo che il nostro Padre Celeste è il Re.

53 Solo una cosa, lo schiavo non sapeva che sarebbe mai tornato a casa. Ma, c’è una cosa benedetta, noi sappiamo che

un giorno torneremo a Casa. Amen. Gesù ha detto: “Io tornerò e vi accoglierò a Me. Così dove sono Io possiate esserci anche voi. E non lasciate che i vostri cuori siano turbati. Non pensate a nient’altro, ma tenete a mente queste cose”. Questo farebbe cantare un tordo in piena notte. Quando, può saperlo!

⁵⁴ Me lo sono chiesto spesso. Vedo il Fratello Wright seduto qui. Una volta predicavo nella chiesa battista. Vedevo quel vecchio tordo beffeggiatore appollaiato là fuori di notte a cantare in quel cespuglio di cedro. E mi chiedevo cosa lo facesse cantare. E mi misi a leggere, sugli uccelli. E scopro che quello che fa, lo noto in una notte nuvolosa, cantava proprio di tanto in tanto; guardava le stelle. E ogni volta che vede le stelle brillare, sa che il sole splende da qualche parte, così si mette a cantare.

⁵⁵ E penso che sia così con i Cristiani. Finché possiamo avvertire e sapere che la Presenza di Dio è con noi, un po’ di gloria che cade ogni tanto, un buon risveglio all’antica, o un vecchio cantico di alleluia che ci fa cantare con tutto il cuore, perché sappiamo che lo Spirito Santo sta ancora scendendo da qualche parte. Dio sta ancora ricevendo gloria. Che cosa meravigliosa!

⁵⁶ Daniele, un alieno, lontano da casa, molto giù, ma guardate cosa fece. “Si propose in cuore, che non si sarebbe contaminato con le azioni del re laggiù”. Oh, i cibi sofisticati del re, e tutte le sue prelibatezze di cui si doveva cibare, e i suoi vini, liquori, ma si era proposto in cuore, mentre era un alieno, che si sarebbe mantenuto per Dio. Amen.

⁵⁷ Eccovi. Anche se il mondo vi abbandona, sebbene tutti ridono di voi e vi chiamano con ogni nome fanatico con cui si possa chiamare, proponetevi nel cuore di fare ciò che è giusto. Proponetevi nel cuore che non avrete nulla a che fare con il mondo.

⁵⁸ Viviamo nelle ombre della Venuta del Signore. Cosa potete promettere a voi stessi, chiunque? Cosa può promettere una nazione? Non rimane nessuna promessa. Non è rimasto nulla. C’è il caos in ogni cosa. Non c’è niente da *questa* parte, potete vedere. Ma guardate in alto da *Quella* parte, ogni promessa nella Parola è vera. Un giorno glorioso, Gesù verrà, e tutte queste cose saranno portate via, e Cristo regnerà.

⁵⁹ Non è una speranza meravigliosa sapere che questi vecchi corpi gracili e fragili, in cui viviamo, e questi piccoli fragili fili della vita su cui camminiamo, un giorno cederanno? E ogni ruota mortale che gira, si fermerà, e faremo un viaggio sulla collina di Sion, per vivere nella Presenza di Dio per sempre. Come un uomo nuovo e una donna nuova, giovani e nello splendore della gioventù, per essere così per sempre.

Lì i vecchi saranno giovani, per sempre,
 Trasformati in un istante;
 Immortali, risplenderanno a Sua somiglianza,
 Le stelle e il sole a splendere.

⁶⁰ Che gloriosa sicurezza abbiamo di questo, perché l'Eterna Parola di Dio, Che è stata vera in tutte le epoche, l'ha promesso al credente. Di cosa dobbiamo preoccuparci? Di nulla. Ma, siatene proprio felici.

⁶¹ Ora, Daniele disse: "Me lo proporrò nel cuore, non importa quanta pressione mi mettano addosso, quanto ridano e dicano che sono un santo rotolante, questo non mi disturberà minimamente. Questo non mi turba neanche un po'. Rimarrò fedele a Dio, non importa cosa accadrà". Questo è il modo. Allora arriverete da qualche parte quando cominciate con quell'attitudine.

⁶² Ricordate, sono i motivi che avete verso qualsiasi cosa, che determinano ciò che ne ricaverete. Sono i vostri motivi. Se i vostri motivi sono giusti, andrà tutto bene. Ma rendete sempre giusti i vostri motivi. Servite il Signore per un solo scopo, perché Lo amate; non perché avete paura dell'inferno, non perché avete paura di morire; ma perché Lo amate, Che vi ha amato quando non eravate amabili. Ecco.

Caro Agnello morente, il Tuo prezioso Sangue
 Non perderà mai la sua potenza,
 Finché tutta la Chiesa di Dio riscattata
 Sarà salvata, per non peccare più. (Proprio
 così.)

Da allora per fede ho visto quel fiotto
 Che le Tue ferite sgorganti colmano,
 Amore redentivo è stato il mio tema,
 E lo sarà finché morirò.

⁶³ Che meravigliosa citazione del poeta! Ed è così. Prendetevi tutto il resto, ma a me date amore. Se avessi ogni dono della Bibbia, e potessi scambiarlo con l'amore, non batterei mai ciglio; lo prenderei subito. Fatemi sentire nel cuore le benedizioni del Signore Gesù e il Suo amore Divino, che vengono sparsi in giro dallo Spirito Santo, e scambierò ogni dono della Bibbia per quello. Sissignore. Scambierei un—un dominio, se fossi un re e seduto su un trono, e il mondo fosse il mio dominio, darei ogni centesimo di ciò, e rinuncerei a un milione di anni di questa vita, in questo mondo qui, per avere l'amore di Gesù Cristo che viene sparso in giro nei nostri cuori dallo Spirito Santo. Non c'è niente da paragonare con questo. Quindi, proponetevi nel cuore ora che servirete il Signore, indipendentemente da quello che dice il mondo.

⁶⁴ Oh, com'è astuto il diavolo! Com'è furbo, amici! Osservatelo nell'ambito del piccolo ministero che il Signore mi ha dato, in

tutto il mondo e in diverse nazioni, e vedere quella scaltra mano del diavolo, così astuta. Come può farvi turbare facilmente, e far sembrare che sia la verità. Sissignore.

⁶⁵ La più grande bugia che sia mai stata detta conteneva verità. La prima bugia che sia mai stata detta, conteneva verità. La prima bugia che il diavolo abbia detto a Eva conteneva molta verità. Disse: “Che lei sarebbe stata consapevole. Avrebbe. . . Sarebbe stata saggia. Avrebbe avuto più conoscenza”. Tutto ciò era vero. Poi disse: “Sicuramente, non morirai”.

Ma Dio disse: “Tu moriresti”. Così quello proprio lo decideva, resta fedele alla Parola.

⁶⁶ E Daniele aveva intenzione di proporsi in cuore, che sarebbe stato fedele a Dio e alla Parola di Dio. E mentre era laggiù, il Signore poté servirSi di lui. Perché poté servirSi di Daniele? Perché lui se lo era proposto in cuore.

E se volete essere usati da Dio, proponetevi in cuore che Lo amerete, e Lo servirete, e tutto andrà bene.

Il re fece un sogno.

⁶⁷ E, oh, come vorrei avere il tempo di andare in. . . Ho predicato su questo, una volta qui al tabernacolo, per settimane e settimane, molti anni fa, una quindicina, forse vent'anni fa.

⁶⁸ Come in questa entrata, del giorno del Gentile, quando Dio Si rivolse ai Gentili lì, e mostrò favore al Re Nebucadnesar e gli diede un grande trono, la prima cosa che accadde, il re si esaltò in cuore suo. Questo scorre proprio nella natura dei Gentili di fare così. Si gonfiano: “Siamo una grande persona”.

⁶⁹ Questo è quello che è successo alle chiese. Si sono gonfiate: “Siamo una grande denominazione”. Questo è quello che è successo ai presbiteriani, metodisti, battisti, pentecostali e a tutti gli altri. Vi gonfiate; siete qualcosa di grande. È proprio in quel momento che Dio vi lascia, quando fate così. Diventate un'organizzazione possente.

⁷⁰ Ma preferirei essere un—preferirei essere un umile servitore del Signore, piuttosto che avere tutte le organizzazioni che ci sono nel mondo, sì, o andare nella chiesa più grande, o appartenere alla—alla maggioranza. Preferirei essere nella minoranza, in ogni caso, ed essere a posto con Dio. Sì, in qualsiasi momento.

⁷¹ E poi quando vediamo questo re, allora, il re Nebucadnesar, come si esaltò nel cuore, e Dio dovette fargli mangiare l'erba come un bue, per diversi anni. Come i suoi capelli crebbero come piume d'aquila, e le sue—le sue unghie come artigli d'uccello, e come dovette. . . fino a quando il re riconobbe in cuor suo di non essere nulla, ed era il Dio del Cielo che tirava su chi voleva, e abbassava chi voleva.

⁷² E molte volte, forse non abbiamo i capelli che crescono come piume di aquila, e le—le unghie forse non crescono come artigli di aquila, né forse mangiamo l'erba come un bue, ma a volte Dio deve mettere un'afflizione su di noi, per farci sapere che Egli è ancora il Sovrano della nostra vita. E noi siamo qui solo perché Egli ci permette di essere qui, ed è la Sua grazia che noi siamo qui, e noi dobbiamo servirLo.

⁷³ E qui—qui qualche tempo fa, stavo parlando con un uomo nell'Idaho quassù, e disse: “Beh, Signor Branham”, disse, “io allevo maiali”. Disse: “Mio nonno aveva questa mandria. Ha istruito noi figli. E la stessa mandria, io ho istruito i miei figli. E i miei figli sono cresciuti, e istruiscono i loro dalla stessa mandria”.

⁷⁴ Dissi: “È molto bello, signore. E questo è un lavoro legittimo, è di—di allevare bestiame. Ma”, dissi, “sapeva, che Dio vi ha messo qui per qualche altro scopo oltre che allevare maiali, per istruire i vostri figli? Dio vi ha messo qui per essere figli e figlie di Dio. E se mancate di ottenere quello, mancate di ricevere lo scopo stesso per cui Dio vi ha posto di essere sulla terra”. Proprio così.

⁷⁵ Non importa quanto onesti, quanto decenti, quanto morali, si possa essere, quanto buoni si possa essere, quanto si possa essere una brava persona socievole; si manca ancora la chiamata, a meno che non si servi il Signore Gesù, e non si diventi un figlio e una figlia di Dio. Non importa quanto si possa essere un buon vicino, quanto si possa essere qualcosa di buono, va tutto bene, e noi lo apprezziamo. Ma, fratello mio, finché non diventi un figlio di Dio, manchi di rispondere allo scopo per cui Dio ti ha posto di essere sulla terra. Proprio così.

Ora, il re Nebucadnesar era un uomo altero. Disse: “Guardate cosa ho fatto!”

⁷⁶ Poi il Signore gli diede un sogno, e questo lo turbò. E quando lo fece, vide una grande immagine. E noi conosciamo bene quell'immagine. E notate la precisione dell'Eterna Parola di Dio. Il re Nebucadnesar vide un'immagine con una testa d'oro. E il suo petto qui era d'argento. E le sue cosce erano di rame. E i suoi piedi erano di ferro e argilla. Ora notate come quei regni. . . Il materiale più morbido è l'oro. Quello che viene dopo, più duro di quello, è l'argento. Quello dopo è il rame. E il più duro di tutti è il ferro. Il ferro è il più duro. E notate come sarebbe iniziato il mondo dei Gentili. Sarebbe iniziato morbido, poi avrebbe continuato proprio a diventare più duro, e più duro, e più duro, e più duro, fino a quando alla fine uscì nell'argilla e nel ferro, mescolati insieme. E ognuno di quei regni. . .

⁷⁷ Ora pensate, duemilacinquecento anni fa, una sola persona che si propose in cuore che avrebbero servito il Signore, e che non si sarebbe contaminato, predisse questo giorno alla perfezione. E ogni altra epoca a venire, perfettamente. Come il

regno babilonese fu tolto; i Medi e i Persiani se ne impadronirono; e la Grecia se ne impadronì; e Roma se ne impadronì, e si spezzò in entrambi i piedi, che è Roma orientale e occidentale.

⁷⁸ E come nella romana, avrebbero avuto due chiese diverse tra i Gentili, una sarebbe stata cattolica e una protestante. Il ferro della chiesa cattolica romana, e l'argilla della protestante, come non si sarebbero mescolati insieme, ma avrebbero mescolato i loro semi, uno sposandosi con l'altro, cercando di spezzare il potere dell'altro. Proprio perfettamente, esattamente come Dio aveva detto che sarebbe successo.

⁷⁹ E questo è avvenuto, nel modo più perfetto che potesse avvenire, e ogni altra promessa di Dio si avvererà proprio perfetta come lo era quella. Un giorno andremo a Casa nella Gloria, un giorno Gesù verrà.

⁸⁰ Credo, venendo ora al testo, che stiamo vivendo proprio nel giorno in cui Dio aveva promesso che avrebbe riversato il Suo Spirito sulla chiesa Gentile. Riversò il Suo Spirito sulla chiesa degli Ebrei, là all'inizio, nel Giorno di Pentecoste. Disse: "Ci sarà una prima pioggia e l'ultima pioggia", i due popoli diversi, il Giudeo e il Gentile. E in questi ultimi giorni: "Egli riverserà il Suo Spirito sulla chiesa Gentile".

⁸¹ Ora, voglio che notiate, non appena il re vide questa visione, e lo fece, costrinse ogni persona nel suo regno, nel suo dominio, ad adorare questa immagine. Fece un'immagine. Ed è creduto dagli studiosi... In cui, credo che una persona ripiena di Spirito lo vedrebbe, che—che... Lui adorò Daniele, è quello che fece. E fece un'immagine a Daniele, e la chiamò "Beltsasar". Chiamò Daniele: "Beltsasar," che era il nome del suo dio. E fece un'immagine, e costrinse ogni persona ad adorare quell'immagine.

⁸² Voglio che notiate, che, all'inizio dei Gentili, quando Dio Si occupò di loro, diventarono arroganti in cuore loro e costrinsero ogni uomo ad adorare l'immagine di un uomo santo. E l'Epoca dei Gentili entrò con questo. Uscirà nello stesso modo, lo stesso modo, un—un boicottaggio del marchio della bestia, che costringerà la gente ad adorare immagini e a fare le cose che ci sono state insegnate che erano contrarie alla Parola di Dio. E, fratello, sarà così astuto e scaltro, che: "Sedurrà gli Eletti stessi, se possibile". Quindi è meglio che ve lo proponiate in cuor vostro, stasera, e siate riempiti dello Spirito Santo di Dio, così sarete in grado di discernere la cosa giusta e la sbagliata, quando il proclama sarà emesso. Alleluia!

⁸³ Quando vediamo tutte le potenze orientali, mediorientali, quando vediamo di nuovo il mondo orientale e occidentale che si uniscono, vediamo quei due piedi nella visione di Daniele. Vedete? Si sta proprio ripetendo ancora, ed è una rinascita del vecchio Impero Romano che si avvicina, sicuro come io sono qui.

È vero. È tempo che sorgano dei Daniele. È tempo che le persone, che se lo propongano nel cuore, che vivranno fedeli a Dio e allo Spirito Santo, e ai principi della Bibbia, nonostante ciò che il resto del mondo ha detto.

⁸⁴ Guardate che bel grande baccano avevano. La prima cosa, peggiorò sempre di più. Ora lo vediamo arrivare a un capo. E proprio al capo della cosa, arrivò a un punto in cui si diedero all'immoralità, e sposarono mogli, e si mescolarono, matrimoni misti, e tutto il resto. E alla fine il re venne al punto che chiamò tutte le sue mogli, sposandosi e facendo matrimoni misti, e chiamò tutti i suoi signori, e le sue concubine, e tutti insieme, per fare una grande festa una sera. Li chiamò tutti insieme, per fare una grande danza campestre, come la chiameremmo oggi, nient'altro al mondo. Esatto! Un grandissimo giubileo! E tutta la gente. . . E forse molti dei Giudei erano proprio lì con loro. E li fece venire tutti. E dopo aver bevuto abbastanza bene, ebbero voglia di entrare a prendere le cose religiose, e di divertirsi un po' con esse.

⁸⁵ E quando un uomo si intossica di whisky, o di bevande forti, non è mentalmente a posto. Quindi, se è abbastanza mentalmente a posto da sapere che non dovrebbe farlo, poi va e lo fa lo stesso, Dio lo riterrà responsabile per questo a prescindere che lui sia ubriaco. Perché, Egli lo dimostrò quella notte, lo fece. Proprio così. Sapete bene che non si deve farlo, in primo luogo. Sapete bene che non si deve commettere adulterio. Se venite colti in flagrante, siete proprio colpevoli. E Dio vi coglierà, non preoccupatevi di questo. Proprio così. E se mentite, o rubate, o qualsiasi altra cosa, Dio vi coglierà. Ricordatevi, i vostri peccati vi scopriranno. Sicuramente lo faranno. Quindi, proponetevelo nel cuore, stasera, che servirete il Signore.

E avevano tutti gli esempi di ciò che Dio avrebbe fatto. Gli era stato predetto, attraverso il re.

⁸⁶ In realtà, suo figlio è chiamato Belsasar, ma era suo nipote. Era di sua figlia. . . lui aveva una. . . Nebucadnesar aveva una figlia, e aveva sposato un generale, e il figlio di questo generale era Belsasar. Così, quindi, era suo nipote.

⁸⁷ E lui sapeva quello che Dio aveva fatto a suo nonno, per essersi messo in quella condizione. E aveva tutte quelle cose, e quello che aveva fatto, eppure ignorò tutto quello che Dio aveva detto. Lo ignorò, e andò avanti a modo suo.

⁸⁸ E, fratello, sorella, se questa non è l'immagine del paese di oggi, non so cosa lo sia. Quando la Bibbia dice che è sbagliato fare queste cose, e la chiesa continuerà sempre a farlo. Noi rendiamo legale il bere whisky. Rendiamo legale il bere birra. Permettono alle donne. . .

⁸⁹ Qui l'altro giorno, io e il mio amico là in fondo stavamo andando a caccia di scoiattoli. E siamo usciti. . . E ho usato i

fucili per tutta la vita, e abbiamo eretto una grande barricata d'acciaio e tutto il resto, e abbiamo sparato un paio di proiettili per vedere se il nostro mirino era dentro, lassù nel cortile, e hanno chiamato la polizia. E loro sono venuti lì e hanno detto: "Era pericoloso vivere nel quartiere".

⁹⁰ Io ho detto: "Allora dovrei chiamare la polizia, e dir loro: 'È pericoloso avere quelle donne nude che si sdraiano lì fuori in quel giardino, di gente che guida su e giù per la strada'". Sanno che non si deve fare. La natura stessa vi dirà che non si deve fare. Ma si è giunti in un giorno, che ignorano ogni legge di Dio. Si inventano le loro fantasie create dall'uomo, e servono in quel modo.

⁹¹ Fratello, non abbiamo niente al mondo se non un'altra Babilonia, esattamente. Abbiamo un modo moderno di Babilonia, e una grande festa di ubriachi, che giace fuori. E la chiesa. . . Non solo i peccatori, ma membri di chiesa lo fanno, la domenica pomeriggio, che si radunano, che bevono. Delle ragazzine fuori, per strada, con un cappotto, *così*. Così freddo, morendo quasi di freddo, senza vestiti sotto. C'è solo una cosa, e l'unico punto nella Bibbia, che si fosse mai agito, che abbia fatto togliere gli abiti a una persona, ed erano posseduti dal diavolo. Proprio così. È la Verità. E non ci sono complimenti su questo, compromettente. È la Verità. È il diavolo che entra in quelle persone, che le fa spogliare. È il diavolo. Voi non avete intenzione di sbagliare, ma, donna, è il diavolo che lo fa.

⁹² Un tempo era sbagliato che le donne della santità portassero il trucco sul viso. E ora, invece, ci sputano sopra, in ogni modo, e cantano e giubilano, e lodano il Signore, come se non ci fosse niente in questo.

⁹³ Oh, fratello, ti rendi conto che è il diavolo che sta facendo questo? Proponitelo nel cuore, che vivrai, se è all'antica, vivrai all'antica, e servirai il Signore Dio dei cieli e della terra. Proponitelo nel cuore.

Notate come si sono allontanati. Una volta era sbagliato che gli uomini bevessero. Beh, ora è popolare, ovunque si vada, nelle loro sale.

⁹⁴ Ero in un convegno della scuola domenicale, non molto tempo fa, nella sala, la sala dell'albergo dove alloggiavamo, il gruppo di ubriachi più terribile in cui mi sia mai imbattuto, in vita mia. E loro andavano su e giù con gli ascensori, in un convegno della scuola domenicale. E ragazzini e ragazzine che entravano insieme nella stessa stanza, e stavano tutta la notte, e il loro arcivescovo stava lì, che lo permetteva.

⁹⁵ Fratello, sono volutamente ignoranti. La Parola di Dio ha detto: "Separati da questo caos e da queste assurdità". E la nostra nazione americana ha un tasso più alto, nei tribunali dei divorzi, di tutto il resto del mondo messo insieme.

⁹⁶ Qual è il problema? Siamo pronti per il giudizio. Si può predicare la Bibbia, e la Potenza dello Spirito Santo, e la resurrezione di Cristo, e i segni e i prodigi che accompagnano il credente, parlare, che i doni ritornano nella chiesa, la restaurazione di tutte le cose, e i predicatori rideranno persino di te e diranno: “Hai perso la testa”.

⁹⁷ Fratello, me lo sono proposto nel cuore, indipendentemente da ciò che l’America ha da dire, se devo essere scomunicato, io predico tutta la Bibbia o niente di tutto ciò, e rimango fedele ai principi del Dio vivente. Certamente.

Proponetevolo nel cuore di fare ciò che è giusto. Pensate a ciò che è sacro.

⁹⁸ Avevo una piccola croce appesa davanti alla mia macchina, scendendo a Sellersburg l’altro giorno. Un uomo è salito in macchina, ha detto: “Billy, voglio farti una domanda”. Ha detto: “Sapevi che è cattolica?”

Io ho detto: “Cosa”?

Ha detto: “La croce”.

⁹⁹ Ho detto: “Oh, no. Quando mai i cattolici hanno avuto l’opzione sulla croce?” Esatto. Ho detto: “Questa è un emblema della fede Cristiana”. Ho detto: “Il cattolicesimo adora i morti, come Maria e—e Santa Cecilia, e tutti quegli altri piccoli diecimila santini che hanno. Questo è il cattolicesimo. Ma il protestantesimo è la croce e il Cristo Che è risorto dai morti, ed è vivo stasera, per sempre, e l’unico Mediatore tra Dio e l’uomo”. Amen.

¹⁰⁰ Ho detto: “Ti dirò perché l’appendo lì”. Ho detto, “È perché... Io potrei trasferirmi uno di questi giorni. Mi dicono che il sindaco di Miami è fuori, facendo un proclama, cioè, ogni donna che viene in strada deve essere coperta dal collo alle ginocchia”. Ho detto: “Io mi trasferirò a Miami nonostante quanto la detesti. Sì”. Ho detto: “Il motivo, in qualunque direzione si guardi, a est o a ovest, o a destra o a sinistra, è sempre una sorta di volgarità. Ti è davanti, sempre. E quando guardo quella croce, posso vedere qualcosa di meglio. E penso al prezzo del riscatto che Dio Onnipotente, dal Cielo, Che ha salvato la mia anima. Quando penso, che su quella croce, l’emblema della sofferenza e della vergogna. Fu su quella vecchia croce che Gesù sanguinò e morì, per salvarmi e santificarmi dalle cose del mondo. E Lui è sempre davanti al mio volto”. Proprio così, ora, nel giorno che stiamo vivendo, e le cose che... .

¹⁰¹ Notate, in tutto quel caos, andarono a prendere i vasi sacri del Signore, e vennero fuori, e ci bevvero vino dentro, e si presero gioco, e si divertirono con le cose sante di Dio.

¹⁰² È proprio quello che stanno facendo oggi. È proprio quello che hanno fatto da cinquant’anni. È proprio quello che hanno

fatto sin da Azusa Street. È esattamente quello che stanno facendo qui. Se Ne prendono gioco. E dicono che non ci sia niente in Esso. Dicono: “Il dono Divino della guarigione, il dono Divino di parlare in lingue, il dono Divino di interpretare, il dono Divino della preconnoscenza, della profezia, tutto questo è divinazione. Non c'è niente in questo. È tutto del diavolo”. E, non rendendosi conto, quando pronunciano quella parola, che si suggellano lontano da Dio, per sempre.

¹⁰³ Gesù ha detto: “Chiunque dirà una parola contro di Me, sarà perdonato, ma quando lo Spirito Santo verrà, e farà questa stessa opera, dire una parola contro Quello, non sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire”.

¹⁰⁴ E lei è pesata sulla bilancia e trovata mancante, e la scritta è sulla parete stasera. Esatto. Fratello, dobbiamo certo affondare. Non intendo la Chiesa. Intendo la nazione deve certo affondare, poiché è una nazione. Deve affondare, perché l'intera faccenda è diventata fetore dinanzi a Dio. E i cosiddetti religiosi sono diventati peggio dei comunisti, perché sanno fare meglio e non vogliono farlo.

¹⁰⁵ Pensate proprio a oggi, pensateci! La spina dorsale di questa nazione sono quelle brave vecchie madri e papà là fuori, e al loro incontro di preghiera in ginocchio, in preghiera. Sono le persone che servono Dio, sono la spina dorsale di ogni nazione. E, tuttavia, vengono derisi, derisi, chiamati di tutto, quasi, quello che c'è sotto il sole, per chiamarli così. E vengono derisi.

¹⁰⁶ Ricordate, dopo un po', la scritta venne sulla parete: “MENE, MENE, TEHEL, UPHARSIN”, che significa: “Tu sei stato pesato sulla bilancia, e trovato mancante”.

¹⁰⁷ Fratello, quando vedo il vessillo innalzato là a Gerusalemme, quando vedo i Giudei che tornano indietro, quando vedo quel problema del medio oriente. La piccola vecchia India si trova laggiù, tutti questi anni, e ora è un tema dominante; gente analfabeta, ma un tema dominante. Abbiamo mancato di predicare il Vangelo a loro. Abbiamo fatto tutto il resto. Abbiamo persino costruito grandi chiese, e speso miliardi di dollari, per metterci una chiesa. E i missionari non possono andare, perché non hanno i mezzi finanziari per andare avanti. E siamo andati laggiù, e quei missionari sono andati laggiù, e cercano di parlare a loro del Signore, ecco arrivare gli altri, che li seguono, con gran bella finezza, e anche prendendoli in giro e schernendoli. Mi sono trovato a guardarlo con i miei stessi occhi. Fratello, siamo stati pesati sulla bilancia, e trovati mancanti.

¹⁰⁸ Il missionario faceva la marcia dei centesimi sull'altare, e l'azienda della birra faceva la sua, il denaro delle decime che sarebbe dovuto andare a Dio. È esattamente la verità. È esattamente la verità. Abbiamo assolutamente donato alla cosa sbagliata. Abbiamo messo tutto in quelle cosiddette

organizzazioni, e piccoli enti di beneficenza e cose del genere, quando gli uomini vanno in giro in grosse Cadillac verdi, con anelli di borchie, un sigaro da cinquanta centesimi in bocca, ricevendo cinquecento dollari a settimana, da distribuire ai suoi amici. Proprio così. Questa è la spina dorsale di tutto questo. E il nostro. . .

¹⁰⁹ Il diavolo è arrivato, da Parigi, dove loro erano le persone peggiori, più disgustose, più sgradevoli che ci siano al mondo. E sono venuti qui, e noi abbiamo modellato la nostra gente come loro. Tutte le donne hanno la loro idea modernistica. Vi ricordate? Lo stavo leggendo, l'altro giorno, in alcuni resoconti di Hollywood. E sapete dove la prima canzone che sia mai stata data alla radio, che inizia a far rotolare la palla, non è stata censurata? La prima cosa che è cominciata, è stata quella vecchia canzoncina: "Rotolate quelle vostre. . . giù, le vostre calze, e mostrate le ginocchia, ragazze". Guardatele ora, non hanno calze da rotolare giù.

¹¹⁰ Guardatelo. Guardate lo sporco. Guardate l'oscenità. Guardate cosa viene fatto. Guardate gli spogliarelli. Guardate tutto il resto alla radio, cioè, non alla radio, ma alla televisione. Lo mettete nei film. E cercate di tenere i vostri figli lontani dai film; voi della santità, voi brave persone, voi che avete cercato di predicare la Verità, voi che avete cercato di sostenerLa. E il diavolo sta cercando di fare un salto in avanti. Sapete cosa ha fatto? L'ha messo proprio in casa vostra, con il nome di televisione. Sissignore.

¹¹¹ E ora siamo scesi così in basso e così corrotti, e ci siamo riusciti e abbiamo superato Parigi, al punto che ora stanno seguendo il nostro modello. Oh, my. E quando penso, quando ho camminato là per le strade di Parigi, e quei vecchi orinatoio, come puzzavano per strada, penso che l'intera nazione dell'America sia diventata un orinatoio moderno al cospetto di Dio Onnipotente, quando divorzi e stupri e crimini. E, lo si fermi, se si può? Non si può fermarlo. Dio ha detto che sarebbe stato così, e lei è pronta per il giudizio.

¹¹² Proponetevi in cuor vostro che non vi contaminerete con le cose del mondo. Signore, lasciatevi crescere i capelli; toglietevi il trucco dal viso; e toglietevi quei vestiti volgari. Uomini, allontanatevi da quei sigari e sigarette, e birrerie e sale da biliardo. E venite al Dio vivente, e proponetevi in cuor vostro, per la grazia di Dio, che "deporrete ogni fascio che è atto a darvi impaccio, e correrete con perseveranza il palio propostovi".

¹¹³ Che giorno! Che tempo in cui viviamo, una moderna Babilonia. Allora Dio, Che stava proprio per riversare il Suo giudizio là, deve essere lo stesso Dio giusto oggi, nel riversare il Suo qui. E quando l'Epoca dei Gentili entrò, sotto tumulto e bere, e donne, e caos, la dispensazione dei Gentili sta uscendo

allo stesso modo. Stiamo uscendo nel caos, per il bere, per l'ubriachezza.

¹¹⁴ I nostri ragazzi adolescenti qui a scuola, li fanno iniziare a fumare sigarette, e vanno da lì alla marijuana. E molte scuole permettono ai ragazzi di fumare in classe, appena prima di fare un esame.

¹¹⁵ E qualche anno fa, quando: "Rotolatele giù e mostrate le ginocchia delle ragazze", era una molto sc...cosa pudica-scioccante. E oggi, le donne, le cosiddette donne Cristiane, escono per strada, in modo vergognoso, vi dico, farebbe arrossire un arcangelo. Esatto. In che caos ci troviamo! In che condizione è il mondo!

¹¹⁶ Ora, amici, non lasciate che queste parole passino per stupide. Sono vere, e sono sensate. E sono la Bibbia. E vengono dal mio cuore, se so, che cerco di tenerlo aperto davanti a Dio. E, fratello, sorella, ricevetelo nel Nome del Signore Gesù, nel modo in cui dovrebbe essere dato.

¹¹⁷ E voglio che lo notiate ora. Voglio che ascoltiate attentamente. Avete notato? Appena prima del momento culminante stesso di tutto questo, quando ricevettero la scritta sulla parete, dissero: "Cos'è tutto questo?" Andarono a prendere i loro saggi. Presero i Caldei. Presero gli indovini. E nessuno sapeva interpretare quel linguaggio. Nessuno poteva sapere cosa fosse. C'era solo un uomo, che era rimasto nel loro regno, che sapeva interpretare lingue sconosciute. Dio aveva parlato in lingue sconosciute, e aveva scritto con il suo dito, in lingue sconosciute. E lì c'era un uomo che aveva il dono dell'interpretazione, ed era l'uomo che si era proposto di non contaminarsi con la carne del re. Amen. E aveva la vera interpretazione. C'è un gruppo falso; questo è vero. Ma c'era un uomo che aveva l'articolo, e poteva leggerlo. E interpretò quello che significava.

¹¹⁸ Notate, l'Epoca dei Gentili è cessata con i doni soprannaturali di Dio all'opera. Iniziò con i doni soprannaturali. Finisce con i doni soprannaturali. E i doni soprannaturali sono tornati alla Chiesa ripiena di Spirito Santo, e sono all'opera oggi. E stanno leggendo la scritta sulla parete: "Siamo nel caos". Amen. Proponetevi nel cuore di non servire nessun altri che il Signore Gesù. Proponetevolo stasera, che vivrete per Lui. Siamo al tempo della fine, amici. Siamo nel giorno della fine. Guardate cosa è successo.

¹¹⁹ Ricordo la prima canzoncina volgare. E, ora, tutto quello che si potrebbe accendere, alla radio, se non si prende qualche buon programma religioso, è uno di questi vecchi boogie-woogies o rock-and-roll. Proprio così. Pensate a cosa sta succedendo!

¹²⁰ Guardate la moderna casa americana. Sapete dove, papà, dov'è? E giù al bar, a bere in compagnia con il vicino. Dov'è

mamma? Beh, è giù alla festa del punto e cucito, a giocare a carte. Dov'è Junior? Nella sua auto sportiva, fuori a correre per le strade, gareggiando con tutti; con una ragazza tenuta stretta in un braccio e una sigaretta nell'altro. Dov'è la sorellina? È giù alla mensa, a fare rock and roll, fuori tutta la notte con un gruppo di soldati, con tutto quello con cui può andare in giro. È una casa americana moderna.

¹²¹ Fratello, la scritta è sulla parete. Esatto! “Tu sei pesato sulla bilancia e trovato mancante”. E grandi uomini hanno attraversato questa nazione, Billy Graham, Jack Schuler, Oral Roberts, e loro, predicando il genuino Vangelo del Signore Gesù. E la gente Ne ha riso e se Ne è presa gioco, e Lo ha rifiutato, seccamente.

¹²² Ed è rimasta solo una cosa, è il giudizio Divino, e sta arrivando. E la Russia ha la sua posizione lì che vi aspetta. Fratello, per renderti conto che centocinquanta milioni di persone potrebbero morire in un'ora, e questo potrebbe avvenire prima dell'alba. Tutta questa nazione potrebbe essere annientata. E cosa pensi che succederà quando, diciamo, almeno, se diecimila aerei carichi di bombe atomiche? Se ognuno di essi sganciasse una bomba atomica, o una bomba all'idrogeno, su questa nazione, il mondo intero si smuoverebbe completamente dalla sua orbita. Cosa farebbe? Adempirebbe ogni Parola che Dio ha detto che sarebbe accaduta. Che cosa farebbe?

¹²³ Al tempo del mondo antediluviano, quando costruirono le sfingi, e così via, quelle grandi piramidi, che oggi non potremmo riprodurle se dovessimo, di nuovo in quello stesso paese dove ora stanno iniziando le agitazioni, in Egitto. Una profezia Biblica molto impressionante, se avessimo il tempo di prenderla; ma non ce l'abbiamo. Ma notate. Dio profetizzò, in Ezechiele, circa, nel 9° o 19° capitolo. Non mi ricordo ora qual era lì. Che: “Nel giorno prima della Venuta del Signore, ci sarebbe stata una strada che sarebbe uscita dall'Egitto e sarebbe salita in Siria”. E hanno appena completato quella strada, dopo duemilacinquecento anni di profezia. E in quel giorno, come, Gerusalemme: “Sarebbe stato innalzato un vessillo, la vecchia stella a sei punte di Davide avrebbe sventolato”. E come il... sarebbe “fiorito come una rosa”. E i Giudei “sarebbero tornati da ogni dove, ritornando in patria”.

¹²⁴ Qui l'altro giorno, il Fratello Arganbright mi ha mostrato quel filmato: *Tre Minuti Prima Di Mezzanotte*. Non erano Cristiani. Questo lo ha detto la scienza. Il vecchio orologio è andato lontano, e il pendolo ha battuto avanti e indietro, avanti e indietro, attraverso problemi e caos, e sermoni e messaggi del Vangelo, fino a quando infine è tre minuti prima di mezzanotte.

¹²⁵ E ho visto quel filmato. E li ho visti far entrare quei Giudei, che venivano dall'Iran, che venivano dall'Egitto, che venivano da

tutto il mondo. E lì li portavano dentro, i ragazzi portavano la loro vecchia mamma sulla schiena. E sono andati a intervistarli. Quando siamo atterrati appena sotto, e io sono atterrato al Cairo, in Egitto, ho visto arrivare quei grandi aerei, carichi di quella gente. Sono andati e hanno detto: “Perché state tornando in patria? Ci state tornando per morire, così potete essere sepolti in patria?”

¹²⁶ Quei vecchi Giudei, con le lacrime che scorrevano sulle guance, hanno detto: “No. Andiamo a incontrare il Messia. Alleluia! Andiamo a vedere il Messia. Sarà lì presto”.

¹²⁷ “E quando il fico mette i suoi boccioli, il tempo è vicino, persino alla porta. In verità, vi dico, questa generazione non passerà fino a quando tutto non sarà compiuto”.

¹²⁸ Quando vediamo l’America, la grande, ultima civiltà, fratello, per quanto grande sia la nazione, dobbiamo crollare. Tutto ciò che è mortale deve cedere all’immortalità.

¹²⁹ Mi trovavo qui, qualche tempo fa, nel bosco, e ho pianto come un bambino. Sono andato qui sulla tomba di mio padre. Lo vedevo lavarsi il viso, le sue piccole braccia corte e tozze. Era un boscaiolo, proprio robusto che più non si può. E vedevo come . . . Il signor Coats mi parlò, disse: “Ho visto il tuo papà, senza aiuto . . . Billy”, disse, “tu dovresti essere un uomo robusto”.

Io dissi: “Ma non lo sono”.

Disse: “Ho visto il tuo papà, senza aiuto, caricare un tronco di frassino che pesava novecentocinquanta libbre”.

E pensai: “Ragazzi, così, il mio papà vivrà fino a centocinquant’anni”. È morto a cinquantadue anni.

¹³⁰ Che cos’era? Qui non abbiamo una città stabile. Tutto ciò che è mortale crolla; non m’importa quanto si è forti, quanto si è sani. Il proprio respiro è nelle mani di Dio Onnipotente. Egli potrebbe prenderSelo nel prossimo secondo. Proprio così.

¹³¹ Mi trovavo qui vicino a un vecchio albero, dove, quando fui salvato all’inizio. Non sapevo come parlare al Signore, ma volevo fare la cosa giusta. Non avevo mai parlato con Lui. Quindi, sapete come feci la mia prima preghiera? L’avrei scritta su un pezzo di carta.

¹³² Essendo un boscaiolo, ho sempre vissuto nei boschi, per lo più. E io—io notai che là fuori io Lo vedevo nei boschi. Potevo sentirLo. Potevo come sentire i Suoi passi, mentre passava, la notte, il turbine. Oh! “Egli cavalca sul turbine”. Alleluia! La Sua via è in un turbine. Potevo vederLo mentre batteva le mani con le foglie, così. [Il Fratello Branham batte le mani insieme quattro volte—Ed.]. Tutto. E una Voce che diceva: “Adamo, dove sei?” Oh, sdraiato sotto una coperta; con la testa che sbucava fuori, guardando le stelle. Sapevo che Egli stava nel bosco.

¹³³ E scrissi la mia preghiera, dissi: “Dio, sono stato un uomo orribile. Se vuoi proprio perdonarmi”. La presi e l’attaccai all’albero. Non sapevo come chiederGli. Pensai: “Se passasse, potrebbe leggerla e sapere che mi dispiaceva per quello che avevo fatto”. Non sapevo come pregare. Ma il Dio del Cielo lo comprese, e salvò la mia anima perduta. Sì. Sissignore.

¹³⁴ Mi sono fermato vicino ai vecchi alberi lassù nel bosco, l’altro giorno, e ho iniziato a piangere. Il Fratello Wood ed io eravamo fuori nel bosco, e l’ho notato. E quel grandissimo albero aveva i suoi grandi e forti rami così. Pensavo: “Che albero meraviglioso!” Di solito ne rompevo dei pezzi, (non potevo permettermi una tenda), e facevo un piccolo riparo per riposare e tornarci sotto la notte, quando pioveva; quando andavo a pescare, rimanevo fuori tutta la notte, e quando ero solo un bambino. E pensavo: “Quest’albero rimarrà qui per centinaia e centinaia di anni”. Ora non è altro che un ceppo. Che cos’è? Non importa quanto forte e potente fosse, tutto ciò che è mortale deve cedere all’immortalità.

¹³⁵ E, fratello, siamo stati una grande nazione. Siamo stati un grande popolo. Siamo stati una grande chiesa. Siamo stati un grande tutto. Ma, ti dico, tutto ciò che è mortale deve crollare. E questo, il tempo è vicino. Vi dico che tutto vi si trova dentro, e il mondo è diventato un grandissimo caos proprio di corruzione e fetore, davanti a Dio.

¹³⁶ Questa nazione, è bere whisky, bere birra. E le nostre tasse sono pagate su questo whisky e robbaccia, il che sostiene la nostra nazione. E sono soldi sporchi di sangue, se si pensa che sia sbagliato bere whisky.

E voi dite: “Lascia stare, predicatore. Non dovresti dire niente sul bere. Sono i nostri diritti americani”.

¹³⁷ So che sono i vostri diritti americani, ma non sono i vostri diritti Celesti. E, fratello, se sei disposto davanti a Dio, tu. . . Tu potrai. . . Tu, nel cuore, perderai ogni sudicio diritto che hai, per servire il Signore, e ti proporrà in cuore che non ti contaminerai con le cose del mondo.

Voi dite: “Fratello Branham, altri Cristiani fumano. Perché non posso fumare io?”

¹³⁸ Potreste avere il diritto di fumare, come cittadino americano. Ma non avete il diritto di farlo, come Cristiano, perché è una pietra d’inciampo sul cammino dell’altra persona. È proprio così. E non dovrete farlo; metterete una pietra d’inciampo.

¹³⁹ Tutte queste altre cose, e il vostro abbigliamento. Dite: “Beh, le altre donne, si vestono *così*. Le altre ragazze, si vestono così. Fanno così. Perché non posso farlo io?” Lo so, sono i vostri diritti americani. “La legge non dice che non posso farlo”. Lo so. Non dice quasi niente. Si può fare tutto quello che si vuole, proprio così, proprio quasi tutto.

140 Ma, fratello, non è nel cuore di un Cristiano fare questo. Se ti proporrai in cuore di vivere netto e puro davanti a Dio, la natura stessa ti insegnerà che quelle cose sono sbagliate.

141 Ma, eccoci qui, veniamo a questo punto. Che cos'è? È perché siamo nella strada finale. Proponetevi in cuore, stasera: "Mai più, mai più, finché ci sarà il mondo", o finché vivrete, che non vi contaminerete mai più con la parte dello stile di vita americano, sissignore, stile di vita americano, cosiddetto.

142 Ora, il vecchio stile di vita americano andava bene; essere amichevoli e onesti, e così via. Questo è buono. Ma questo stile moderno, della vostra nudità, e del bere, e del far baldoria, e della separazione, e dello sposarsi, e fare matrimoni misti, e—e tutte queste assurdità; proponetevi in cuore di astenervi da tutto questo, finché vivrete.

Preghiamo.

143 Mentre abbiamo i capi chini, ogni cuore davanti a Dio, sinceramente. Credo che siamo alla fine della strada. Questi segni arrivano sempre al momento della giunzione. Ricordate, poco prima della distruzione antidiluviana, Dio suscitò un profeta. Dio mandò Angeli sulla terra, grandi segni e prodigi ebbero luogo. E venne la pioggia, e il mondo fu distrutto. Poco prima dell'uscita dall'Egitto, Dio mandò un profeta, mandò un Angelo in un pruno ardente, segni e prodigi furono compiuti. Oh, che cosa orribile! E l'Egitto fu annegato nel mare, dietro, e la chiesa andò alla vittoria.

144 Poco prima della venuta del Signore Gesù, era sorto lì un profeta, Giovanni Battista. Il Messaggio andò avanti, apparvero Angeli, furono compiuti segni e prodigi, e Gesù venne. E il Salvatore del mondo fu crocifisso.

145 Siamo nella strada finale. Abbiamo attraversato l'epoca del cattolicesimo, millecinquecento anni di epoche buie. Abbiamo attraversato le centinaia di anni di luteranismo di Martino. Noi veniamo da lì, dal metodismo da John Wesley. Veniamo da lì, da Calvino, Knox, Finley, Finney e tutti gli altri, fino al Pentecostalismo. E siamo alla fine dei cinquant'anni di Pentecoste. Lei si è proprio sviata come tutto il resto. Ora è andata fuori. Le donne si sono comportate come il mondo. Gli uomini hanno intrapreso le cose del mondo. Il predicatore sul pulpito si vergogna o ha paura di dirlo, perché ha paura di essere cacciato dall'organizzazione.

146 Dio ci aiuti ad avere uomini che siano liberi da ogni schiavitù, liberi da tutto, affinché potessero predicare la Parola senza compromettersi, e chiamare nero "nero," e bianco "bianco".

147 My, amico, sei Cristiano, stasera? Sei salvato? Sai di essere salvato? Siamo alla fine della strada. E una di queste sere, sarà

troppo tardi. Lui verrà. E il Rapimento potrebbe avvenire in qualsiasi momento.

148 Mentre abbiamo i capi chini, c'è qualcuno che vorrebbe alzare la mano e dire: "Fratello Branham, ricordati di me nella preghiera stasera. Voglio propormi in cuore, da stasera in poi, che non servirò mai più il mondo"? Vorreste alzare la mano? "Smetterò di fumare. Smetterò di ballare. La smetterò con la cattiveria del mondo".

149 Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signora. Qualcun altro? Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, amico. Ti benedica, qui alla fine, fratello. Ti benedica là dietro, signorina.

150 Qualcun altro alzi la mano, dica: "Per grazia di Dio, stasera, mi rendo conto di essere a Babilonia. Mi rendo conto che quella la condizione in cui ci troviamo. Lo sento esplodere ovunque, Fratello Branham, e so che siamo alla fine della strada. Alzo ora la mano a Cristo Gesù, e Gli chiedo di essere misericordioso con me. E mi propongo in cuore, da stasera in poi, di smetterla con tutte le cose sporche che ho fatto, e di servire il Signore".

151 Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Qualcun altro, alzi la mano, dica: "Ora mi astengo da tutte le cose del mondo. E ora servo il Signore, da stasera in poi".

152 Ora, mentre cantiamo dolcemente, con i capi chini. Se qualcuno si sente condannato per questo, voglio che, se lo desidera, venga qui e si inginocchi all'altare, così possiamo pregare con voi. Facendo questo. . .

153 Che cosa disse Gesù? "Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita". Com'è semplice! Uomini, donne, potreste permettervi di non arrivare al Cielo? Che cos'è. . .? Cos'è tutto. . .?

154 Quando le epoche stanno passando, migliaia e centinaia di migliaia di anni da stasera, quando. . . Questo vecchio mondo sta per esplodere. Lo ha detto la Bibbia. La Russia lo pensa ora. Ha la bomba sospesa proprio là; c'è scritto sopra il vostro nome.

155 "Non temete chi può distruggere il corpo, ma Chi può distruggere sia il corpo, che gettare un'anima nell'inferno". Vedete? Temete Dio. AmateLo. Proponetevi in cuore stasera di servirLo.

156 E, questo, a un certo punto quando questo mondo viene fatto esplodere con queste bombe, si scaglierà là lontano nel sole, e il calore fervente brucerà la terra. E il mondo sarà distrutto dal fuoco, dalla combustione degli atomi; milioni, miliardi, di volte, Fahrenheit.

157 Volete fare una cosa semplice? Mentre Dio vi parla al cuore, alzate la mano a Lui, dite: "Io servirò Dio da stasera in poi.

Servirò Dio”. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Questo è. . . E Dio ti benedica. Va bene.

Ora, chiniamo i capi ora.

¹⁵⁸ Benevolo Padre Celeste! Una rude e dura predicazione della Parola; ma, oh Dio Padre, sono così stanco di ascoltare piccoli, sermoni di Hollywood da bambini e con i guanti di velluto che non scendono nel cuore della gente, ma che quasi lo ricoprono: “Vieni e unisciti alla chiesa”. Dio, vogliamo vedere il pentimento all’antica. Vogliamo che uomini e donne si alzino e vengano al Signore Gesù. Dio, vogliamo vedere questa cosa sistemata, perché questa sarà l’ultima volta che potremo mai essere mortali. Questa sarà l’ultima volta, e forse l’ultima possibilità, che uomini e donne qui stasera avranno mai, di venire mai a Te. Questo potrebbe essere il momento di suggellamento. Potrebbe non esserci un domani per molti.

¹⁵⁹ Poi, in quel Giorno, dovrò stare in piedi. Quando questa grande serata qui, sarà sul registratore del Cielo, e dovrò dare conto di ciò che ho detto. E le persone devono dare conto di come hanno risposto.

¹⁶⁰ Signore, stasera, una dozzina di mani, o più, si sono alzate, cercando salvezza. Dio, Tu sei Cristo. E preghiamo che Tu li riceva stasera. E li benedica, e li salvi dal peccato, proprio ora, e nel cuore, che se l’hanno proposto, mentre vanno da questo edificio, verso una moderna Babilonia, dove un giorno dovrà essere scossa.

¹⁶¹ I medio-persiani aspettavano alla porta. Egli disse: “Tu sei pesato sulla bilancia, e trovato mancante”.

¹⁶² E quando sentiamo, stasera, che una nazione potente che ha più bombe, e più aerei, e migliaia di volte più uomini, e pronta; una nazione empia che non conosce Dio, che è pronta a venire dal—l’est, a ovest, e che è capace e in grado di farlo. E qui stiamo seduti, ancora a camminare nel peccato, con una festa di ubriachi, con whisky, birrerie aperte, a bere, a fare baldoria.

¹⁶³ E la Chiesa che viene presa in giro, che sta provando, che ha lavato le sue vesti nel Sangue dell’Agnello. La prendono in giro. Ma i doni di Dio sono ritornati, i grandi segni e prodigi che Tu hai detto che avrebbero accompagnato il credente. “Questi segni accompagneranno coloro che credono”, hai detto. “Nel Mio Nome scacceranno diavoli, e parleranno in lingue nuove; prenderanno serpenti, o berranno cose mortali, non li nuoceranno; metteranno le mani sui malati, essi guariranno”. E quei segni sono ritornati, per mostrare alla gente che la scritta è sulla parete, il tempo della fine è qui.

Dio lascia. . . che ogni miscredente si renda conto, stasera, per la realizzazione della salvezza della sua anima. Lo chiediamo nel Nome di Cristo.

E con i capi chini.

¹⁶⁴ Se qualcuno di voi lo desidera, che ha accettato Cristo come Salvatore personale, stasera, se lo desidera, vorrei che venissi a inginocchiarti qui all'altare, e inginocchiarti qui e pregare un po'. Amico, sapevi cosa succede?

¹⁶⁵ Dio ti benedica, giovanotto. Qualcun altro vorrebbe seguirlo? Un uomo steso su un lettino, alza la mano. Un uomo, forse paralizzato o qualcosa del genere, o malato, molto malato, steso su un lettino, alza la mano. Forse non riesce ad arrivare all'altare. Dio può. . . Si prenderà cura di lui proprio dove si trova. Non solo questo, ma lo guarirà, anche, e lo farà stare bene. Stiamo per avere un servizio di guarigione.

¹⁶⁶ Vorresti alzarti dal tuo posto e venire qui, solo un minuto? Tu che vuoi servire il Signore, e vuoi fare una consacrazione. Dio ti benedica, fratello mio di colore, mentre cammina verso l'altare ora per fare la sua consacrazione. Un altro uomo, che viene da dietro. Vieni subito su. Proprio così.

C'è una fonte piena di Sangue,
Tratto dalle vene dell'Emmanuele,
Quando i peccatori s'immergono sotto il flusso,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.

Mentre ora cantiamo dolcemente, volete venire?

C'è una. . . (È aperta). . . di Sangue,
. . . dalla vena dell'Emmanuele,
E i peccatori. . .

Non volete venire a inginocchiarvi qui un momento, per parlarne? Venite su ora. Inginocchiatevi qui.

Perdono tutta la loro colpa. . .

¹⁶⁷ Ogni Cristiano che conosce il valore della preghiera, preghi. Tutti quelli che sanno come pregare, preghino ora. Ricordate, un uomo seduto vicino a voi, questa può essere la sua ultima possibilità. Questa può essere l'ultima possibilità per la signorina. Questa può essere l'ultima possibilità per quel giovane. Stasera, Dio potrebbe bussare per la Sua ultima volta. "Lo Spirito Mio non contenderà in perpetuo con l'uomo". Forse non avrà mai più l'opportunità di venire.

¹⁶⁸ Ecco tre uomini, inginocchiati sull'altare. Tutti adulti. Tutti si rendono conto di quello che stanno facendo, sapendo di essere nella Presenza di Dio Iehovah proprio ora. Gesù disse: "Chi viene a Me, Io non lo caccero". Sanno di aver sbagliato, e sanno di aver trasgredito le leggi di Dio; e vengono qui a mettersi in ginocchio, per dire: "Dio, sii misericordioso con me, peccatore".

¹⁶⁹ Che cosa disse Gesù? Il pubblicano, non più che battersi sul petto, e dire: "Dio, sii misericordioso con me, peccatore". Andò a casa sua, giustificato. Volete venire a inginocchiarvi? Tornate a casa vostra, stasera, giustificati. Dite: "Che le bombe atomiche

esplodano, che la morte colpisca, qualsiasi cosa si voglia, niente mi farà più turbare”.

¹⁷⁰ Sto guardando di nuovo il volto di un uomo, seduto lì dietro, ora. Dio benedica il suo cuore! È venuto qui, non molto tempo fa, un uomo in punto di morte, un cancro alla gola. Ricordo. . . Lui non lo sa, ma ho chiesto al medico che conosceva il caso. Ha detto: “Non ha che solo pochi giorni”. E lui è venuto qui, e ho pregato per lui qui all’altare. Il prezioso Signore Gesù lo ha guarito. Lo conosco molto bene; una volta uscivo con sua figlia. Ed eccoli qui, seduti proprio qui, lui—lui e sua moglie, stasera. L’ho incontrato l’altro giorno, giù, stava falciando il suo prato. L’ho visto là fuori, ho dovuto proprio versare un po’ di lacrime quando l’ho visto. Penso: “Se—se non fosse stato per le misericordie di Dio, a questo punto sarebbe stato steso lassù nel cimitero stasera”. E come Dio lo ha risparmiato!

¹⁷¹ Ho guardato il povero Fratello Burns, poco fa. E dopo che lo Spirito Santo è entrato nella stanza, dove si trovava, lui si è alzato e ha sorriso. Ha detto: “Sto tornando in chiesa, Fratello Branham”. Guardatelo, sarà qui. Non preoccupatevi. Non c’è affatto dubbio nella mia mente. Lui sarà qui.

Venite, fatevi strada su ora, qui intorno all’altare, l’antico altare della preghiera?

Dio ti benedica, signorina, mentre vieni, inginocchiandoti. Proprio da questa parte, se vuoi. Chi altro vuole venire in questo momento ora, mentre cantiamo ancora una volta?

Il ladro morente gioì nel vedere
Quella Fonte nel suo giorno;
Là possa io, benché vile come lui,
Lavar via tutti i peccati miei.

Volete cantarlo con me adesso? Che i Cristiani preghino. Venite ora, alzatevi e venite qui. Voglio scendere a pregare con voi.

Il ladro morente gioì nel vedere. . .

Non volete venire? La Parola di Dio ha detto: “Chiunque vuole, venga”. Mettete in ordine quella vita rovinata e perduta.

. . . possa io, benché vile come lui,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.
Perdono tutte. . .

Non volete venire? Questa è la vostra opportunità, vi sto supplicando ora.

E i peccatori immersi sotto quel flusso,
Perdono. . .

¹⁷² Dio ti benedica, signora. Non vuole venire anche qualcun altro? Questa è l’ora e il momento. Dio ti benedica, sorella. Vieni

subito qui con queste signore, se vuoi. Stai a guardare lì, solo un momento.

¹⁷³ Venite adesso? È così che mi piace vederli venire, con lacrime, con dispiacere, venendo proponendoselo in cuore. Cosa lo ha fatto? Lo Spirito Santo. Mi sento davvero costretto. E voi mi conoscete abbastanza bene, da sapere che io... Se sono un fanatico, io non lo so. E rendendomi conto che decine di migliaia di persone si aggrappano a ogni parola che si dice, si deve stare attenti a quello che si sta dicendo, Dio te ne farà rispondere. Sento la costrizione nel mio cuore.

Ci sono molte persone qui stasera che vogliono davvero venire proprio qui, ma l'oppressione del diavolo sta cercando di trattenervi.

¹⁷⁴ Non volete lasciarvi andare, come questa signora? L'unica cosa che lei ha fatto, solo arrendere una piccola volontà, che era la sua volontà, e Dio ha preso la Sua volontà e ha portato lei quassù. In questo momento ha Vita Eterna, è perché è venuta a confessare Lui.

Non volete venire? Oh, mi sento proprio...

Preghiamo ancora una volta. Volete?

¹⁷⁵ Padre Celeste, conoscendo la grande e pesante pressione sulla mia anima stasera, sapendo che qui ce ne sono molti che dovrebbero venire. Molti l'hanno anche confessato, alzando le mani. Io, trattenedomi solo un po' di più, Signore, sapendo che forse solo questo momento in più, ha significato qualcosa per questa signora qui. Ha significato la morte... la differenza tra morte e Vita. Lei è venuta. E Tu hai detto: "Chi viene non sarà gettato via, ma Tu li riceverai". Ora, sapere che siamo alla fine. E, Dio, Ti ringrazio per la signorina che viene ora. E prego che altri vengano. Concedilo, Signore.

¹⁷⁶ Non vuoi venire, peccatore? Vieni ora, mentre aspettiamo in preghiera. La preghiera cambia le cose. Un'altra giovane ragazza proprio al crocevia della vita, dove Satana potrebbe tenerla lì. E alcuni di voi sono anziani e anche con i capelli grigi; avete bisogno di essere qui. Oh, fratello, sorella, i vostri giorni di gioventù sono finiti, è tutto finito. Questi ragazzi possono venire; perché non voi? Non volete venire? Vi prego, nel Nome di Cristo.

¹⁷⁷ Signore Gesù, ancora una volta prego, prego che nulla, Signore, sia lasciato intentato. Che tutti qui possano vedere. E possano venire stasera, e assumere la forma e la Luce del Signore Gesù, e possano essere soldati valorosi della croce, proponendosi in cuore di abbandonare le cose del mondo, e di venire a Cristo, stasera. Concedilo, Signore, mentre aspettiamo pazientemente che lo Spirito Santo adacqui quella Parola, e faccia sapere loro che stiamo dicendo: il Figlio di Dio verrà presto! Vedono i giornali e tutto il resto, le radio che lo mandano a tutto volume, e sapendo che i grandi consigli e conferenze stanno

tutti fallendo. E la Russia sta marciando proprio avanti, come il re Nebucadnesar di un tempo.

¹⁷⁸ Oh Dio, il giorno dei Gentili è finito. La scritta è sulla parete. I doni spirituali sono nella chiesa, a chi se lo è proposto nel cuore. “MENE, MENE, TEHEL, UPHARSIN. Siamo stati pesati sulla bilancia e trovati mancanti”.

¹⁷⁹ E, Dio, che il Vangelo è stato predicato, proprio qui in questo tabernacolo, centinaia di persone che sono sedute qui, molti sono seduti qui stasera, a cui è stato predicato il Vangelo, è stata fatta la chiamata all’altare, poi scritto sopra di loro, c’è: “MENE, MENE, TEHEL, UPHARSIN”.

¹⁸⁰ Dio, la chiamata all’altare è data. Gli uomini sono senza scuse. Tu hai predetto. Hai profetizzato. Hai mostrato segni e prodigi. Hai guarito cancri. Hai aperto gli occhi dei ciechi. Hai fatto camminare gli storpi. Hai fatto udire i sordi, parlare i muti. Hai fatto ogni tipo di segni, proprio qui in questo tabernacolo. E la gente è seduta qui come testimoni, proprio ora. Oh Dio, cosa sarà quando il sole tramonerà? Oh Dio, cosa sarà quando si chiederà agli uomini di dare una risposta? Cosa sarà? Concedi, stasera, Padre, nel Nome di Cristo, che molti vengano.

¹⁸¹ Volete venire ora, mentre un’altra chiamata, vi farete strada verso l’altare? Non importa da quanto tempo vi siete uniti alla chiesa, siete nati di nuovo? Conoscete Cristo come vostro Salvatore? Venite, inginocchiatevi. Voglio solo aspettare un momento. Lasciate che . . . Pregate ora.

¹⁸² Sentite quel cantico che sta suonando? “Quando ti viene chiesto di dare una risposta . . .” E se Gesù dovesse venire prima del mattino ora? E se sulla strada di casa vostra stasera, un guidatore ubriaco vi venisse addosso? E il vetro volasse sulle arterie del vostro corpo, e moriste dissanguati. E doveste stare davanti al giudizio. Vi sarà chiesto di dare un motivo. Cosa ne sarà allora?

Che ne sarà allora? Che ne sarà allora?
Quando il grande Libro sarà aperto, che ne sarà allora?

Quando a chi sta rigettando questo Messaggio stasera,
Vi sarà chiesto di darne un motivo—Che ne sarà allora?

Che ne sarà allora? Che ne sarà allora?
Quando il grande Libro sarà aperto, che ne sarà allora?

Quando a chi sta rigettando questo Messaggio stasera,
Sarà chiesto di darne un motivo—Cosa ne sarà allora?

183 Non volete venire? Non rifiutateLo. Egli vi sta chiamando nel cuore. È il Salvatore. Decidetevi, mentre noi preghiamo per questi all'altare. E tutti con il capo chinato, e profondamente in preghiera. Ci sono sei o sette anime all'altare, stasera. Caro fratello, tu lì sul lettino, Dio ha visto anche la tua mano.

184 Che cosa avete fatto? Gesù ha detto: "Nessuno può venire a Me, se prima non lo chiama il Padre Mio". Dio ha parlato al vostro cuore; questa è stata la grazia di Dio per voi. Allora siete venuti. E Gesù ha detto: "Chi vuole venire, io non lo scaccerò in nessun modo".

185 Allora cosa state facendo? ChiedeteGli di perdonarvi, questo è tutto ciò che Lui vi chiede di fare. Siate dispiaciuti per quello che avete fatto. Lui vi prenderà. Dite: "Dio, me lo sto proponendo in cuore proprio ora". Signorina, anche tu. Tutti e due, tutti e tre all'altare; tre uomini e tre donne. Pregate soltanto.

186 Caro Padre Celeste, mentre guardo quaggiù e vedo uomini e donne che si inchinano all'altare, sotto l'influenza del Vangelo. Oh, così felice, Signore, che abbiamo qualcosa che ci mette sotto un'influenza. Non è una bevanda forte. È il vino della Pentecoste. Ci influenza ad agire bene. Toglie tutto ciò che è sbagliato e lo rende giusto. Siamo così felici per questo, Signore. Questi uomini hanno gustato Dio. Queste donne hanno gustato Dio. Stasera, forse per la prima volta nella loro vita, Qualcosa ha parlato al loro cuore e ha detto: "Figlio Mio, sono stato Io a impedirti di avere quell'incidente. Sono stato Io a risparmiarti qui quando stavi morendo. Ora non vuoi venire e tornare, e dare la tua vita a Me? E lascia che Io ti guidi, e ti porti a Casa. E ti amo, e voglio essere buono con te".

187 E sono venuti, inginocchiandosi all'altare, accettando questa promessa, Dio, che Tu hai fatto, che non li avresti allontanati. E prego, Padre Celeste, stasera, che Tu benedica ciascuno di loro. Che si alzino da qui, conoscendo questa certezza: il Dio Che ha fatto la promessa, mantiene la promessa. E che abbiano pace nell'anima, da stasera, in poi. Non solo questi, ma quelli lì dietro che hanno alzato le mani. Dio, prego che Tu sia con loro. Prego che, proprio ora, al loro posto, che si rendano conto di aver commesso un errore non alzandosi. E che possano dire quel solo Eterno "sì" a Dio: "Signore, me lo propongo nel cuore, proprio ora, e Ti servirò da stasera in poi. Ti prometto questo, Signore, mentre alzo la mano. Lo farò per la Tua grazia, Dio. Ora credo in Gesù Cristo. Ora Lo accetto come mio Salvatore, mia Guida. Non seguirò la guida del mio sentimento. Seguirò la guida del Suo Spirito, da stasera, in poi, finché non Lo incontrerò di persona, personalmente, alla fine della strada". Concedilo, Padre.

188 Ora mi chiedo, mentre abbiamo il capo chino, se qualcuno nell'uditorio ha fatto quella consacrazione a Dio, che non è venuto all'altare, che voglia alzare le mani, e dire: "Ho fatto

quella consacrazione in cuor mio. ‘Dio, da stasera, in poi, Ti servirò nonostante il prezzo. Non seguirò i miei—i miei pensieri, seguirò la convinzione dello Spirito Santo’”. Vorreste alzare la mano, dire: “L’ho fatto, Fratello Branham, nel mio cuore stasera”.

¹⁸⁹ Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica lì in fondo, signora. Dio ti benedica. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signora. Ottimo. Ottimo. Dio ti benedica qui, fratello mio. Dio ti benedica, fratello, lì dietro. Ti vedo. Proprio così. Molti di loro.

Dite: “Fratello Branham, devono venire all’altare?” No, no. No, no. È nel vostro cuore. Il vostro cuore è l’altare di Dio.

¹⁹⁰ Ma è buono venire e inginocchiarsi e pregare, come hanno fatto questi. Sì. Si sono avvicinati per confessarlo pubblicamente. Mi piace vederli fare questo. Ma, questo è proprio un modo all’antica che abbiamo di farlo, venire all’altare, fare la nostra confessione.

Ma: “Quanti crederono nel Signore Gesù Cristo furono salvati”. Questo è ciò che ha detto la Bibbia. AccettateLo come Salvatore personale.

¹⁹¹ Ora, a voi che siete intorno all’altare, voi uomini, e voi donne qui all’altare, che credete che Dio vi ha mandato all’altare, e vi ha chiamato stasera, e sentite che Dio vi ha perdonato, la vostra vita passata, e da stasera in poi, vi siete proposti in cuore di servire il Signore Gesù, e di abbandonare le vostre vie del peccato. E Lo servirete da stasera in poi, finché ci sarà vita nel vostro corpo, per la Sua grazia. Vorreste alzare la mano, qualcuno di voi all’altare? Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello. Che ne dici, signora? Dio ti benedica, sorella. Che ne dici di questo? Dio ti benedica, sorella. Che ne dite giù all’altro capo, le altre due signore lì? Chiedi a Dio di perdonarti, sorella. Tutti tranne due, ora, sono salvati, all’altare.

¹⁹² E adesso? Cosa dovete fare? Niente. Credete, accettate! È già stato fatto. Gesù l’ha fatto quando è morto sulla croce. Ora, con molta riverenza, cantiamo dolcemente.

C’è riposo per lo stanco,
C’è riposo per lo stanco,
C’è riposo per lo stanco
Da quando Lui ti ha liberato.

Dall’altra parte del Giordano,
Nel dolce . . . dell’Eden
L’Albero della Vita sta fiorendo,
C’è riposo per te.

Ora, Gesù spezza (Ecco cosa fa Lui.) ogni
catena,
Gesù spezza og- . . . (Tutto il fumare, il bere, il
mentire, il rubare!)

Gesù spezza ogni catena,
Oh, e Lui ti dà la libertà!

Io sempre, sempre Lo loderò,
Io sempre, sempre Lo loderò,
Io sempre, sempre Lo loderò,
Da quando Lui mi ha liberato.

¹⁹³ Qualcun altro ora, con i capi chini? Che ne dici tu sul lettino, fratello, accetti il Signore come tuo personale Salvatore? Dio ti benedica, fratello mio. I tuoi peccati sono tutti sotto il Sangue ora. Vedo che sei steso su un lettino, forse paralizzato. Non preoccuparti, Cristo ti guarirà. Lì la tua vita ti sarà risparmiata.

Voi lì dietro, alzate le mani ora e dite: “Ho accettato Cristo stasera”.

¹⁹⁴ E queste due signore all’altare, vi rendete conto ora, signore, che Gesù Cristo vi salva dal peccato? Cosa dovete fare? Niente. Lui l’ha fatto per voi. L’unica cosa che dovete fare è accettare quello che Lui ha fatto per voi.

¹⁹⁵ Accettatelo, e allora si è candidati a ricevere il battesimo dello Spirito Santo. Dio ha promesso di riempire con lo Spirito Santo, coloro che vengono. Pietro disse: “Ravvedetevi, ciascuno di voi, sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del peccato, voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. Siamo nei giorni dell’effusione dello Spirito, grandi segni e prodigi nella Chiesa.

Tutti in preghiera ora. Voglio andare a parlare con queste signore solo un momento...?..Sorella Bruce...?..[Punto vuoto sul nastro—Ed.]...?..

¹⁹⁶ Quanti lì dietro hanno accettato il Signore stasera? Alzatevi in piedi. Alzatevi, dove siete, alzatevi in piedi. Lì dietro che avete detto: “Ho accettato il Signore”, alzatevi in piedi così fate una confessione pubblica. Dite: “Mi sono proposto in cuore di non contaminarmi più con le cose del mondo. Servirò il Signore da stasera”.

¹⁹⁷ Dio ti benedica, signore. Rimani proprio in piedi. Qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Qualcun altro? Tu, che hai alzato la mano, alzati in piedi, ora. Fai vedere alla gente cosa hai fatto. Non c’è nulla di cui vergognarsi. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Qualcun altro? Alzatevi in piedi. Quello che il Signore Gesù ha fatto per voi. Dio ti benedica, signora. Qualcun altro, si metta in piedi. Qualcuno che ha alzato la mano, ora, si alzi in piedi. Dite: “Mi propongo in cuore da stasera in poi, che servirò il Signore Gesù”.

¹⁹⁸ Oh, non è meraviglioso? Le signorine qui, le due signorine in fondo, piangono tanto. Oh, cosa... Sono scese all’altare. Hanno detto... Sono state salvate quando hanno accettato il Signore, naturalmente.

199 Ecco il nostro fratello, qui, alla fine della fila, qui. Se non sbaglio, è tuo marito, Betty. Ora, la vita sarà cambiata per te, Betty. E Dio ti benedica, fratello mio.

200 E al nostro fratello di colore lì, benvenuto nella comunione del Signore Gesù, fratello nostro.

201 E al nostro fratello qui in piedi, la signorina qui, gli altri lungo la fila, noi tutti. . . e voi lì dietro in piedi, benvenuti in questa meravigliosa comunione. Dio vi benedica.

202 Ora, qualcuno che si trova proprio vicino a queste persone, tu nel posto davanti, e tu che stai lì dietro dove stanno questi, Cristiani non volete. . . stringere proprio le loro mani in questo modo, e dire: “Dio ti benedica”. Stringete proprio la mano ad alcuni di loro lì, dite: “Dio ti benedica”, giusto per mostrare la comunione.

. . . dove morì il mio Salvatore,
Laggiù per la purificazione. . .

203 [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . ? . . . Il Messaggio è stato predicato per molti anni in tutto il mondo dagli apostoli del nostro Signore Gesù Cristo. Confermato, insegnato dal Signore, confermato dagli apostoli. È ancora così vivo stasera, e la potenza di Dio è così reale come lo era il giorno in cui fu pronunciato per il nostro Signore Gesù.

204 Di. . . Dieci anni, ormai, di evangelizzazione mondiale; cinque volte in tutto il mondo, e ho visto decine di migliaia di persone venire ed essere guarite. Ho visto venticinquemila persone guarire in una sola volta. Hanno caricato da terra sette grandi camion di stampelle e sedie a rotelle e lettighe e barelle a Durban, in Sudafrica, quando venne fatta una preghiera per i malati.

205 Trentamila hanno ricevuto il Signore Gesù come Salvatore personale. I pagani hanno rotto i loro idoli a terra, e sono venuti al Signore, mentre diecimila indù, che erano i medo-persiani che non cambiano, ma, hanno abbandonato il loro profeta, Maometto, e servono il Signore Gesù Cristo, in una sola volta.

206 E, credo, dove cinquecentomila persone in India si erano proprio riunite a una riunione, quando hanno visto uno completamente cieco venire sul palco, e ricevere la sua guarigione e andarsene. Non era previsto quante migliaia di migliaia di indù, e tutto il resto, donassero il cuore al Signore Gesù Cristo in una sola volta. Egli è il Signore che guarisce tutte le malattie.

207 Ho quarantasette anni, secondo la dichiarazione di mia madre, e ho pregato decine di migliaia di volte per le persone. Mai, in nessuna volta in tutta la mia vita, che io non sia stato sincero e chiesto a Dio qualcosa, tranne quello che Lui mi abbia risposto, o mi abbia detto perché. Proprio così. Lo dico con

tutto il cuore, nessuna volta che io abbia mai chiesto. Questo pomeriggio chiedendo per il Fratello Burns, quanto sono stato felice, quando Dio ha detto: “Sì”.

208 Quanto sono stato felice quando abbiamo pregato per il fratello qui dietro, di cui ho parlato, il Fratello Coats, lì dietro, che aveva il cancro, lì dietro, il Fratello Coats, seduto lì in fondo. E quanto sono stato felice quando Dio ha detto: “Sì”, a lui.

209 Quanto sono stato felice, per Margie Morgan là, morente di cancro, fatta a pezzi. I dottori . . . È morta da dieci anni, qui alla clinica per il cancro di Louisville. Proprio perfettamente normale, e sana più che mai. Vedete. E, oh, dei molti altri in giro.

210 Quando il Re Giorgio d’Inghilterra, quando aveva la sclerosi multipla, e io . . . Mi mandò a chiamare per venire a pregare per lui. Come fui felice quando Gesù disse: “Sì”, al Re Giorgio d’Inghilterra.

211 E quanto fui felice di Gustaf; andai laggiù a pregare per lui, per i suoi reumatismi.

212 Quante volte in tutto il mondo, dal più basso al più alto. A Gesù non importa quale sia il vostro stato, si tratta del vostro cuore davanti a Lui. Egli guarisce i malati e gli afflitti. Ora, preghiamo per i malati e crediamo che Dio guarisce.

213 Ora c’è qualcuno qui che vorrebbe che si pregasse per lui, semplicemente alzando la mano? Pregheremo per i malati prima di fare il servizio della comunione, poi faremo la comunione. D’accordo.

214 Se la nostra sorella vuole darci un cantico, qui, di *Solo Abbi Fe’*. Se volete, faremo mettere le persone in fila sul lato destro. L’anziano, qui, li ungerà, mentre io prego per loro e noi, insieme, pregheremo per i malati.

215 C’è qualche altro ministro presente che crede nella guarigione Divina, che vorrebbe venire a stare con me, mentre preghiamo per i malati? Sarei felice di farti venire, fratello mio, ad aiutarmi mentre noi . . . E metteteli in fila qui alla mia destra, e portateli giù da questo lato, mentre preghiamo per loro.

216 Penso che nel . . . molto di questa guarigione Divina sia stata insegnata in tutta la nazione, e alle migliaia di migliaia di persone che sono state guarite; come le radio, come i giornali, anche i critici devono ammettere che è giusto, nelle cose che sono state fatte.

217 Come possiamo ringraziare Dio, stasera, per la Sua grande potenza di guarigione. Non credo che ci sia bisogno di spiegarlo. Penso che sia ben noto che la preghiera della fede salverà i malati. Questo è vero.

(Hai l’olio . . . ? . . . Sì . . . ? . . .)

. . . tutto è possibile, solo credi.
 Oh Signore. . . (Ora, alziamo le mani: “Signore,
 io credo”.)
 Oh Signore, io credo’,
 Tutto è possibile, Signore, io credo’;
 Oh Signore, io credo’, Signore, io credo’,
 Tutto è possibile, Signore, io credo’.

²¹⁸ Cosa disse Lui quel giorno quando scese dal monte? Ce n'erano molti. I discepoli, avevano un ragazzo là con cui non avevano potuto farci niente. E dissero: “Signore, lo abbiamo portato ai discepoli e loro non hanno potuto aiutarlo, e noi lo abbiamo portato a Te”.

E Lui disse: “Io posso, se credi”.

²¹⁹ Ora, stasera, per risparmiare tempo, il servizio della comunione che viene. . . Ora, noi di solito, a volte, abbiamo il discernimento dello spirito, quando il Signore parla, e dice alla persona qual è il problema, e cosa dovrebbe fare, e non dovrebbe fare.

²²⁰ Se non sbaglio, c'è un uomo seduto qui nel posto davanti, e l'ho visto da qualche parte. Se non sono. . . Sei venuto a casa mia, una volta, in una familiare, non molto tempo fa, dall'Ohio, vero? Ricordi come lo Spirito Santo ha parlato là fuori? Esattamente così, non ti avevo mai visto in vita mia, ma come Lui, come. . . quello che Lui ha fatto. Alza la mano, giovanotto. Vedete.

²²¹ Lassù da lontano, e viene da ogni dove. Come opera nell'uomo. Quanti l'hanno mai visto? Vediamo le mani sopra l'edificio. Certo, quasi tutti. Certo.

Ora, sappiamo che Lui è qui. È qui, e Lui compie lo straordinario.

²²² Ora, se noi ungeremo e pregheremo per voi, e tutti questi ministri, qui in piedi, come base per la preghiera per i malati, eserciterete la vostra fede per credere e per chiedere a Dio e per continuare a credere che Lui vi farà stare bene.

²²³ Perché è scritto nella Bibbia: “Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, con le Sue lividure siamo stati guariti”. Credete che siamo stati guariti, noi, è un tempo passato, siamo stati già guariti. Quanto sono grato che lo siamo stati.

²²⁴ Stavo guardando dietro; ho visto il Fratello Roy Roberson seduto lì. Ricordate, lui era uno. . . Credo che fosse giù a. . . Non eri tu giù a Houston quella sera che l'Angelo del Signore venne, Gli fu fatta la foto, Fratello Roy? Pensavo che tu ci fossi. E penso che il Fratello Wood, lì, da qualche parte qui, ci fosse anche, là—la sera in cui l'Angelo del Signore apparve nel—nell'edificio.

²²⁵ Quanti ci sono qui, che sono rimasti del vecchio gruppo che si ricorda quando Egli apparve quaggiù sul fiume, quando stavo battezzando il mio primo gruppo, venticinque anni fa? Guardate.

Molte mani, ancora, quando Egli apparve quaggiù. Che il Signore benedica. Va bene.

²²⁶ Ora, questi sono ministri, non è vero, che stanno pregando? Sì, davvero? Sono così felice di vedervi. Dio vi benedica. Stringerò la mano a ciascuno di questi fratelli. Forse non vi conosco per nome, ma Dio vi benedica.

Sono così felice di vederti, giovane Teddy, vedere che ti unisci a noi per aiutarci qui, pregando per i malati. Dio ti benedica.

²²⁷ Ora vi chiederò, fratelli miei, se volete formare giusto una piccola fila proprio lungo questo lato qui, una parte di voi qui sopra e una parte là sotto, quando andiamo a pregare per gli ammalati, se volete. Vediamo, circa—circa—circa quattro di voi venite qui sotto. Voglio che ognuno di voi metta le mani sugli ammalati e gli afflitti. Poi il resto di noi verrà proprio per questo lato qui. Proprio così.

²²⁸ My, dove c'è unità, c'è potenza. Non è vero? Nella fortificazione, ora, della preghiera. Va bene. Quanti in platea, ora, vogliono promettere che sarete in preghiera? Vediamo le vostre mani, bene in alto. Bene. D'accordo.

²²⁹ Qui ci sono gli uomini di Dio, che credono veramente a questo, credono a questo Messaggio. Guardate proprio i predicatori che stanno qui, stasera, per offrire la preghiera sui malati e afflitti.

²³⁰ E mentre loro vengono avanti, mentre noi preghiamo, ognuno vi imporrà le mani. Il Fratello Neville vi ungerà con l'olio. Anche io sarò in piedi alla fine della fila, per imporre le mani sui malati che passano. Confido che Dio faccia in modo che ognuno di voi sia perfettamente sano e in salute.

²³¹ Fratello Collins, sei libero, lì, per un minuto? Vieni qui, solo un minuto. Credo che il Fratello Beeler sia ancora nella sala di registrazione, vero? Eri libero? Voglio che tu vada a— a canticchiare questo cantico per me qui: *Solo Abbi Fe'*, subito dopo la preghiera, se vuoi, va bene? Canticchiare? Volete pregare per il...? Va bene. Va bene. Con il capo chino ora, tutti insieme ora.

²³² Ora, Padre Celeste, questo momento cruciale è arrivato di nuovo. Lo facciamo perché è per adempiere la Parola di Dio, che dice: "La preghiera della fede salverà i malati. Questi segni accompagneranno coloro che credono". E, stasera, molti malati sono in piedi per ricevere il beneficio delle preghiere di questi uomini giusti.

²³³ E laggiù c'è l'olio, Signore, dall'ampolla, per ungere gli ammalati. E ci sono ministri per imporre mani sante sulle persone, come testimoni, e per testimoniare che credono nella Tua morte, sepoltura, e resurrezione, nella Tua ascensione, nella Tua Seconda Venuta, credono che la Tua grande potenza di

guarigione sia grande. Senza dubbio, ma molti di loro stessi sono stati toccati dalla Tua grande potenza di guarigione unta.

E Padre, mentre impongono le mani sui malati, possano essi guarire. E benedicici ora, mentre aspettiamo insieme le Tue benedizioni, nel Nome di Gesù. Amen.

Con i capi chinati, ora, siate in preghiera mentre il Fratello Collins continua a condurre.

Ora, gli anziani e gli altri vengano qui, aiutino a mantenere. . . ? . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Che cos'è?

Oh, prezioso è il flusso
Che mi rende bianco come neve;
Nessun'altra fonte conosco,
Niente tranne il Sangue di Gesù.

Che cosa può lavar via il mio peccato?
Niente tranne il Sangue di Gesù.
Oh, cosa può rendermi di nuovo sano?
Niente tranne il Sangue di Gesù.

Tutti insieme.

Oh, prezioso è il flusso
Che mi rende bianco come neve;
Nessun'altra fonte conosco,
Niente tranne il Sangue di Gesù.

²³⁴ Ora, la vostra attenzione, solo un momento. Voglio chiedervi una cosa. Quest'uomo, il motivo per cui ho fatto quello che ho fatto all'uomo paralizzato, era inerme. Sapendo nello Spirito, che l'uomo . . . che questa è la sua serata per accettare il Signore Gesù. Sapendo che era una speranza passata, e sapere che lui . . . tutta questa vita che ha vissuto senza Cristo. Ma, se l'uomo è presente per sentire la mia voce, non lo riconoscerei se lo vedessi ora. Ma sapendo questo, che, nelle ultime settimane, quest'uomo ha cercato Dio. È sua figlia è venuta ed è stata salvata. E l'uomo . . . È per questo che ho fatto quello che ho fatto.

La donna cieca, il motivo per cui l'ho fatto, perché si stava scacciando uno spirito maligno.

²³⁵ Ora, lo scacciare uno spirito maligno, la mia chiesa lo sa, faccio molta attenzione a quelle cose quando non sono sotto l'unzione per una visione. Vedete? Perché, prima di tutto, se qualcuno è stato nella mia riunione, voi osserverete. Prima di chiamare un demone come quello, devo sapere di cosa sto parlando. Quanti l'hanno notato? Si esamina molto da vicino. Ma ho chiesto al Signore, per la gloria di Dio, che lo facesse.

²³⁶ Come, l'altra sera, alla signorina lassù, che era sordomuta, con il nervo reciso, non poteva più sentire né parlare. E Gliel'ho chiesto. E ho visto l'Africa venirmi davanti. Ho detto: "Signore,

se sei Tu che mi richiami in Africa, guarisci questa muta che si era ritrovata in quello scontro”. E lei è riuscita a parlare e a sentire come chiunque altro.

²³⁷ Ora, stasera, quando questa donna cieca era qui in piedi, appena entrato nello Spirito, ho notato un’ombra di oscurità. Ora, se la donna è ancora presente, se lo è, o qualcuno la conosce. Ora, in questo momento, può vedere meglio di quanto non vedesse pochi minuti fa. Nella mattinata, vedrà ancora meglio. È—è la signora lì dietro? È . . . ? Va bene, vedi meglio. Non è vero, signora? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.] Proprio così. Ora, al mattino, vedrai ancora meglio. Dopodomani, vedrai ancora meglio. Ma, entro il giorno dopo, ricomincerà a uscire. Comincerà come ad agire. Ricorda, non mancarlo. Sono quei tumori che si gonfiano. Sono morti. Cos’è, un—un—un tumore sopra il tuo occhio così, è un . . . È un diavolo, e sta sviluppando un corpo. E quando la vita di quello spirito esce da qualsiasi tipo di carne, si restringe.

²³⁸ Uccidete un animale, lo mettete sulla bilancia, e lo pesate stasera, e non ve ne preoccupate, lo mettete lì sopra al mattino, sarà più leggero di qualche chilo. Ora lo lasciate lì per un po’, come un cagnolino che giace sulla strada, e lo lasciate lì per un po’. Prima che si deteriori o marcisca, si gonfierà e diventerà grande.

²³⁹ Ora, quando si gonfierà, la tua vista tornerà a peggiorare, dopo circa settantadue ore, loda Dio con tutto il cuore. Questo è tutto. Allora è passato. Vedi? Credi solamente.

²⁴⁰ Ora, sia benedetto il Nome del Signore! Siete felici per il Signore Gesù? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] E, che cos’è, io L’ho visto compiere i segni e i prodigi! E, amici, non dobbiamo più ipotizzare. Gesù Cristo è qui. Egli guarisce i malati. Fa camminare gli zoppi. L’ho visto resuscitare i morti dai loro lettini. So che è il Signore Gesù. E credo che verrà presto. Sono così felice, stasera, che Lo accettiate come vostro Salvatore personale. E quanti Cristiani ci sono qui adesso? Alzate la mano, che stanno aspettando la Venuta del Signore. Sia benedetto il Signore!

²⁴¹ Padre Celeste, Ti ringraziamo, stasera, per tutte queste cose. Ti ringraziamo per la riunione, per la rude Parola di Dio, Che davvero divide. E il giudizio inizia nella casa di Dio. Ti ringraziamo per tutte queste cose. Ti ringraziamo per aver salvato i perduti, e per aver salvato le diverse nazioni di gente.

²⁴² Abbiamo visto che stasera porti, all’altare, un ragazzo etiope, un fratello di colore, e lo hai salvato qui dal peccato. Gli ho imposto le mani, perché l’asma non lo infastidisse.

²⁴³ Ecco venire una delle sue sorelle, cieca, barcollante nel buio. All’improvviso, la luce le ha balenato negli occhi. Il demone se

n'era andato. Oh, che non torni mai più. Dio, donale fede, e che possa rimanere guarita.

Ti ringraziamo per ogni anima che è stata all'altare.

²⁴⁴ Ti ringraziamo per quest'uomo che era steso sul lettino, con le stampelle vicino a sé, e poi si alza e se ne va senza il loro sostegno; un uomo salvato, un uomo guarito. E il suo bambino vicino a lui, che gioisce nella gloria di Dio. Che casa diversa sarà.

²⁴⁵ Oh, Ti ringraziamo, Signore, per ciascuno. Ti ringraziamo per il marito di Betty, e per quelli che sono venuti. Ora, Dio, ricevi la gloria da tutto questo. È tutta Tua.

²⁴⁶ E concedi, Signore, che un risveglio all'antica scoppi qui intorno a questo tabernacolo, Signore, che mandi gente da tutto il mondo, e che una grande campagna venga portata avanti qui a Jeffersonville, alla gloria di Dio. Concedilo, Padre.

²⁴⁷ Ora siamo davvero pronti a spezzare il pane e a prendere la comunione. E preghiamo, Signore Dio, che Tu sia con noi e ci benedica, e che ci manifesti il Tuo amore, mentre facciamo questo. Perché lo chiediamo nel Nome di Cristo.

²⁴⁸ Ora, a voi che dovete andare, stiamo per congedarvi. Fratello Neville, ti chiedo di preparare le Scritture per la lettura della Parola, per la comunione, e voi che potete restare, restate con noi per la comunione. Voi che non potete, siete congedati con la benedizione di Dio su di voi, e tornate a trovarci in un altro momento. Sono ora le dieci e otto minuti. E ora se dovete andare, Dio vi benedica per essere venuti, e speriamo di rivedervi da questo lato della Gloria; se no, dall'altro lato. E voi che potete restare, siete i benvenuti a rimanere per i prossimi trenta minuti, dove facciamo la comunione, e facciamo—e facciamo il lavaggio dei piedi.

²⁴⁹ Ora, agli estranei fra i presenti, stringete . . . Stringetevi tutti la mano e benedite il Signore, mentre cantiamo *Teco Prendi Il Nome Di Gesù*. Bene.

Teco prendi il Nome di Gesù,
Figlio (. . .? . . . Dio ti benedica, Fratello
. . .? . . .)



LA SCRITTA SULLA PARETE ITL56-0902
(The Handwriting On The Wall)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese domenica sera, 2 settembre 1956, nel Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org